

**POSTA CERTIFICATA: Indizione di un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti e associazioni cui assegnare in concessione, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c del codice antimafia, di beni immobili confiscati, per la loro destinazione a finalità sociali**

**Mittente:** protocollo.sannicolaarcella@asmepec.it

**Destinatari:** finanziario.maiera@asmepec.it; belvederemarittimo.cs.segreteria@pec.it; comune.papasidero@pec.it; comuneditortora@pec.it; urp.scalea@asmepec.it; protocollo.aieta@asmepec.it; protocollodiamante@pec.it; ragioneria.grisolia@asmepec.it; protocollo.comune.orsomarso@asmepec.it; anagrafe.santamariadelcedro@asmepec.it; sindaco.buonvicino@asmepec.it; segreteria.verbicaro@asmepec.it; serviziisociali.praiaamare@asmepec.it; protocollo.santadomenicatalao@asmepec.it; ufficiopdz.praiaamare@asmepec.it

**Inviato il:** 07/04/2025 09.37.00

**Posizione:** PEC - Segreteria/Posta in ingresso

In allegato si trasmette, l'avviso pubblico prot. 2462 del 04/04/2025, avente ad oggetto "Indizione di un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti e associazioni cui assegnare in concessione, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c del codice antimafia, di beni immobili confiscati, per la loro destinazione a finalità sociali",

con la richiesta di pubblicazione sull'Albo Pretorio per garantirne la massima diffusione.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Affari Generali e delle Attività Socio-culturali

Dr. Gianfranco Cavalcante

COMUNE DI SAN NICOLA ARCELLA

Via Nazionale 5

87020 - San Nicola Arcella

centralino tel. 0985.3218

Settore Amministrativo 0985,250080

(Questa e-mail e i relativi allegati possono contenere informazioni riservate esclusivamente al DESTINATARIO specificato in indirizzo. Se l'avete ricevuta per errore Vi chiediamo di informarci immediatamente via e-mail e di distruggere l'originale. Qualunque utilizzazione, divulgazione o copia non autorizzata di questa comunicazione è rigorosamente vietata e comporta violazione delle disposizioni di Legge sulla tutela dei dati personali D. Lgs. 196/2003. This



Prot. n. 2462 del 04/04/2025

## AVVISO PUBBLICO

**INDIZIONE DI UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI E ASSOCIAZIONI CUI ASSEGNARE IN CONCESSIONE, A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DELL'ART. 48, COMMA 3, LETT. C DEL CODICE ANTIMAFIA, DI BENI IMMOBILI CONFISCATI, PER LA LORO DESTINAZIONE A FINALITÀ SOCIALI.**

### PREMESSA

L'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (di seguito *Codice antimafia* o CAM), prevede che gli Enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possano amministrare direttamente i beni confiscati appartenenti al proprio patrimonio indisponibile o, sulla base di apposita convenzione, assegnarli in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali.

Sotto il profilo metodologico, l'azione si propone di promuovere, attraverso la selezione dei migliori progetti di riuso e rifunzionalizzazione, la coesione e la promozione sociale, la partecipazione, l'inclusione e la crescita della persona, in una prospettiva di sviluppo dei valori della sussidiarietà (orizzontale e verticale) e della cooperazione, con lo scopo di perseguire il miglioramento della qualità della vita, favorendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale.

### Sistema normativo-regolatorio di riferimento

- D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 – *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a*



# COMUNE DI **San Nicola Arcella**

Provincia di Cosenza

*norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 48, comma 3;*

- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – *Codice dei contratti pubblici*, limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;
- L. 6 giugno 2016, n. 106 – *Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – *Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*;
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;
- Decreto Ministeriale n. 72 del 31/03/2021 con il quale sono adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017;

**DATO ATTO CHE** l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata, nell'ambito del procedimento n. 332/10, con verbale di consegna del 09/08/2018, ha assegnato al Comune di San Nicola Arcella gli immobili che fanno parte di un unico complesso turistico/residenziale che si trova nella parte sud del Comune di San Nicola Arcella, in Contrada Profondiero, riportato al catasto terreni al fg. 11 part. 265, 765, 767, 769 ed al catasto fabbricati al fg. 11, part. 1041, 768 (graffate 846) - sub vari;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 574 del 24/10/2024 avente ad oggetto "Valorizzazione dei beni confiscati in Calabria, approvazione del piano di settore per l'attuazione delle azioni 4.3.2 e 4.h.2 del programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e dell'accordo di coesione FSC 21/27\_ approvazione piano di settore - mappa del fabbisogno".

VISTA la nota Prot. N. 787538 del 16/12/2024 della Regione Calabria -Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche - Settore 6 Legalità e Sicurezza –Attuazione della Legge Regionale n.9/2018 –Valorizzazione Beni Confiscati, avente ad oggetto "DGR 574 DEL 24.10.2024\_VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI IN CALABRIA\_APPROVAZIONE DEL PIANO DI SETTORE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI 4.3.2 e 4.h.2 DEL PROGRAMMA REGIONALE CALABRIA FESR FSE+ 2021/2027 E DELL'ACCORDO DI COESIONE FSC 21/27".

La nota, premesso che con l'approvazione della Strategia regionale per la valorizzazione dei beni confiscati, giusta DGR n. 682 del 29.11.2023, l'Amministrazione regionale si è dotata di uno strumento programmatico in linea con il disposto della delibera CIPESS n.



COMUNE DI **San Nicola Arcella**  
Provincia di Cosenza

25/2018, comunicava che in prosecuzione di tale attività, con la Delibera della Giunta Regionale n. 574 del 24/10/2024, è stato approvato il Piano di Settore e programmate le risorse relative al PR FESR FSE+ 2021-2027 per l'attuazione delle operazioni ivi selezionate e che tra le operazioni ammesse a finanziamento vi è quella relativa all'immobile individuato al Foglio 11 particelle 265, 765, 767, 768, 769, 1041 (vari sub) del Comune di San Nicola Arcella, per l'importo di € 1.000.000,00 per la rifunzionalizzazione con finalità sociale

**Atto di indirizzo**

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 01 Aprile 2025 avente ad oggetto "Indizione di una istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti e associazioni cui assegnare in concessione, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c del codice antimafia, di beni immobili confiscati, per la loro destinazione a finalità sociali. Approvazione schema di Avviso Pubblico e schema di convenzione"

**In considerazione ed attuazione di tutto quanto sopra rappresentato, il Comune di San Nicola Arcella di seguito anche "Ente" o "Amministrazione"**

**INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA**

**ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, finalizzata all'individuazione di Enti e Associazioni del privato sociale, cui assegnare, a titolo gratuito, gli immobili che fanno parte di un unico complesso turistico/residenziale che si trova nella parte sud del Comune di San Nicola Arcella, in Contrada Profondiero, riportato al catasto terreni al Foglio 11 particelle 265, 765, 767, 768, 769, 1041 (vari sub);**

**ART. 1 – FINALITÀ E OBIETTIVI**

Scopo primario del presente Avviso è la valorizzazione dei beni confiscati, finalizzata a permettere alle comunità colpite dal fenomeno mafioso di riappropriarsi delle risorse sottratte illecitamente alla collettività, mettendole al servizio della cittadinanza attiva e del Bene comune, attraverso l'incentivazione del protagonismo degli Enti e Associazioni del Terzo settore e lo sviluppo di un modello socialmente responsabile, in grado di conciliare il riuso dei beni confiscati con il raggiungimento di specifici obiettivi sociali, per la piena valorizzazione del principio di sussidiarietà costituzionalmente garantito.

L'assegnazione del bene in premessa risulta, pertanto, strumentale alla superiore finalità solidaristica ed al contempo preordinata alla realizzazione di servizi utili alla comunità locale.

A tal fine, per il reimpiego dei beni ubicati in Contrada Profondiero e meglio identificati come sopra, è stata individuata la seguente finalità: conversione degli immobili in un "Hub Sociale"



COMUNE DI **San Nicola Arcella**  
Provincia di Cosenza

con strutture a servizio della comunità, suddividendo gli spazi per comparti funzionali, in modo da restituire nel suo complesso un'intera area alla comunità, completa di servizi socio-assistenziali, educativi e formativi.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riporta una rassegna di possibili scelte:

| AREA                                 | TEMATICHE   |
|--------------------------------------|---|
| <b>SOCIALE</b><br>(in senso stretto) | Famiglia  |
|                                      | Prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di disabilità, bisogno o disagio individuale e familiare |
|                                      | Educazione, istruzione e lotta alla dispersione scolastica  |
|                                      | Co-housing  |
|                                      | Prevenzione del bullismo e contrasto della povertà educativa  |
|                                      | Assistenza agli anziani   |
|                                      | Accoglienza e sostegno all'integrazione della popolazione immigrata   |
| <b>SALUTE E PREVENZIONE</b>          | Salute e medicina preventiva e riabilitativa  |
|                                      | Counselling psicologico   |
|                                      | Sport   |
|                                      | Agricoltura sociale e green economy   |
|                                      | Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità   |
|                                      | Tutela degli animali  |
| <b>OCCUPAZIONE E RICERCA</b>         | Inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro  |
|                                      | Formazione professionale e long life learning   |
|                                      | Ricerca scientifica e tecnologia di particolare interesse sociale   |
|                                      | Protezione e qualità ambientale   |
| <b>CULTURA</b>                       | Attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale  |
|                                      | Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio                                  |
|                                      | Attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso   |
|                                      | Progetti della Memoria  |
| <b>SICUREZZA E LEGALITÀ</b>          | Prevenzione delle devianze, delle tossicodipendenze e delle ludopatie e relative azioni di recupero             |
|                                      | Interventi a favore delle donne vittime di violenza   |
|                                      | Laboratori di costruzione della cultura della legalità e della nonviolenza                                      |
|                                      | Protezione civile   |

Si tratta di spazi multifunzionali e polivalenti che possono ospitare una varietà di attività, con diversi attori sociali, da rifunionalizzare con l'utilizzo del finanziamento di cui alla DGR 584/2024 citata.



COMUNE DI **San Nicola Arcella**  
Provincia di Cosenza

Al complesso vi si accede dalla Strada Statale 18, percorrendo circa 100 metri, prima di entrare nell'area dove sono ubicate le strutture.

**STATO ATTUALE:**

**A. ZONA NORD (Comparto 1):**

Il comparto 1 comprende le strutture che si trovano sulla parte nord rispetto alla strada di accesso e che sono composte da un sistema di villette a schiera poste su due file (Foglio 11 part 1041 e 768). La fila a ovest è composta da 6 villette, la fila a est è composta da 8 villette. Tutte le villette sono strutturalmente indipendenti tra loro e tra le due file vi è un'area verde in comune. Le strutture sono state costruite con struttura portante in calcestruzzo armato e mai terminate ed abitate, anche se in alcune di esse sono stati installati impianti, pavimenti ed infissi.

Ogni villetta è composta da due piani (piano terra e piano primo). Il totale complessivo delle villette copre una superficie di circa 880 mq lordi che, moltiplicato per due piani, corrispondono a circa 1760 mq lordi di costruzione da ristrutturare.

Allo stato attuale l'intero complesso risulta in stato di totale abbandono e soggetto ad atti di vandalismo e sciacallaggio. Alcune unità presentano infissi ed impianti (ormai danneggiati), altre unità risultano internamente rustiche. La tinteggiatura esterna è deteriorata così come i canali di gronda ed i discendenti pluviali.

Da una prima analisi visiva, le strutture in calcestruzzo non presentano particolari problematiche strutturali. Ogni singola villetta è separata da quella adiacente da un giunto sismico ed il numero e la sezione degli elementi strutturali (travi, pilastri e solai) appaiono dimensionati in modo da garantire il quantitativo minimo strutturale. Tuttavia in fase di progettazione esecutiva sarà necessaria una valutazione attenta e puntuale (verifica di vulnerabilità) per eventualmente migliorare e/o adeguare sismicamente le strutture alle vigenti normative NTC 2018.

**B. ZONA SUD (Comparto 2)**

Il comparto 2 si trova a sud rispetto alla strada di accesso ed è identificato al catasto terreni al Foglio 11 part 767. Su questo terreno si trovano due villette a schiera, architettonicamente e strutturalmente simili a quelle del comparto 1, ma completamente allo stato rustico sia internamente che esternamente.

Tutta l'area di corte di queste due villette è in totale stato di abbandono, con erba alta e rifiuti. I tetti sono stati completati con tegole e guaina, tuttavia la mancanza dei canali di gronda e dei discendenti pluviali ha causato anche in queste strutture infiltrazioni di acqua. Inoltre l'assenza di infissi esterni ha lasciato le strutture alle intemperie per diversi anni.



**C. ZONA SUD (Comparto 3)**

Il comparto 3 comprende le particelle 769, 765 e 256 del Foglio 11. In queste aree attualmente si trova una piscina con annessa sala macchine, l'area solarium ed un'area verde. Allo stato attuale la piscina si trova in discrete condizioni così come l'area solarium, con necessita di sola manutenzione straordinaria. La sala macchine invece presenta problematiche dovute all'impermeabilizzazione del solaio di calpestio che hanno causato infiltrazioni nel tempo.

Il Comune di San Nicola Arcella provvederà alla rifunionalizzazione degli immobili con le risorse previste dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 574 del 24/10/2024 citata, per renderli idonei alla realizzazione del/dei progetto/i selezionato/i. Sarà attivato un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste nel/nei progetto/i selezionato/i.

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, saranno selezionati tutti i progetti ritenuti idonei presentati da ETS, singoli o associati, nella forma di ATS, le cui proposte progettuali saranno valutate come le più rispondenti agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso e nel limite e fino ad esaurimento delle strutture disponibili, partendo dal primo progetto selezionato.

Si darà preferenza ad un progetto unitario che utilizzerà tutte le strutture e in subordine alla selezione multipla.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non attivare alcun progetto; in tal caso non si potrà procedere alla formalizzazione del partenariato istituzionale, economico e sociale, pertanto nessun soggetto proponente potrà vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione.

**ART. 2 – OGGETTO DELLA PROCEDURA**

Oggetto della procedura è l'individuazione di un qualificato Organismo, cui assegnare, a titolo gratuito, il bene definitivamente confiscato indicato in premessa, affinché lo stesso sia destinato al perseguimento della finalità di cui all'art. 1.

**ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA**

Fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, possono partecipare al presente Avviso tutti i Soggetti – Enti e Associazioni – di cui all'art. 48, comma 3, del CAM.

La norma consente di prevedere l'assegnazione in favore dei seguenti Soggetti:

*“a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e*



COMUNE DI **San Nicola Arcella**  
Provincia di Cosenza

*centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali".*

Tenuto conto che la disposizione è palesemente indirizzata, come evidenziato in premessa, ai Soggetti del privato sociale ed alle Associazioni di volontariato, appare evidente il suo sostanziale riferimento agli Enti del Terzo settore, di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – *Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106* (di seguito CTS).

Ne consegue, pertanto, che, esplicitando la generica locuzione "enti" contenuta nel comma 3, lett. c) del citato art. 48 del CAM, la platea dei Soggetti interessati, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 4 del CTS, vada definita ricomprendendovi:

- le organizzazioni di volontariato
- le associazioni di promozione sociale
- gli enti filantropici
- le imprese sociali
- le cooperative sociali
- le reti associative
- le società di mutuo soccorso
- le associazioni
- le fondazioni
- gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

I Soggetti possono partecipare in forma singola o quale capofila di Raggruppamenti temporanei che vedano come partecipanti anche altri Enti non profit.

Qualora i raggruppamenti (ATI o ATS) non siano ancora costituiti formalmente alla data di presentazione della domanda, corre l'obbligo di costituirli entro 30 giorni (trenta) dalla notifica della Comunicazione di aggiudicazione.

#### **ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**





COMUNE DI **San Nicola Arcella**  
Provincia di Cosenza

Possono presentare la propria proposta progettuale i Soggetti di cui all'art. 3 che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) di ordine generale:

- iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge, qualora richiesto dalla configurazione giuridica posseduta;
- previsione espressa, nell'atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quelli oggetto della domanda di partecipazione;
- inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dell'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36 /2023 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;

b) di capacità tecnica e professionale:

- essere formalmente costituiti da almeno \_\_\_\_1\_\_\_\_ anno alla data di pubblicazione del presente Avviso;

In caso di Raggruppamenti temporanei, si precisa che i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascun partecipante del Raggruppamento, mentre i requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti almeno dal capofila.

## ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Per partecipare alla procedura i Soggetti proponenti dovranno presentare la seguente documentazione, contenuta in **unico plico (formato max A3)**:

a) **BUSTA A** (Documentazione amministrativa) contenente:

1. la domanda di partecipazione, completa delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso, redatta compilando l'apposito Modello – All. 1, firmata dal legale rappresentante del Soggetto proponente e corredata di copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità. Nel caso di Raggruppamenti temporanei, la "Domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni" deve essere resa da ciascuno dei legali rappresentanti dei Soggetti aderenti al Raggruppamento (capofila e mandanti). I sottoscrittori devono allegare, **pena l'esclusione**, copia di un documento di identità in corso di validità.
2. nel caso di Soggetti che intendano presentarsi in forma associata, la dichiarazione di impegno a costituirsi in Raggruppamento temporaneo, redatta compilando



COMUNE DI **San Nicola Arcella**  
Provincia di Cosenza

l'apposito Modello – All. 2 e firmata dai rappresentanti legali di tutti i Soggetti componenti il Raggruppamento medesimo. La dichiarazione di impegno deve attestare:

- i. la parte delle azioni/servizi che saranno gestiti da ciascun Soggetto partecipante al Raggruppamento;
- ii. l'apporto recato da ciascun Soggetto partecipante al Raggruppamento;

3. Autocertificazione attestante la conoscenza dello stato dei luoghi – All. 3, sottoscritta dal soggetto partecipante; nel caso di raggruppamento temporaneo, l'autocertificazione deve essere sottoscritta dal soggetto capofila. A tal fine, i concorrenti dovranno effettuare obbligatoriamente, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, un sopralluogo presso la struttura cui intendono candidarsi, finalizzato a prendere visione dello stato di fatto dell'immobile.

Ai fini del sopralluogo, i soggetti concorrenti, dovranno farne richiesta, a pena di esclusione, tramite pec all'indirizzo [protocollo.sannicolaarcella@asmepec.it](mailto:protocollo.sannicolaarcella@asmepec.it), entro e non oltre le ore 20:00 del giorno 27 Maggio 2025, precisando nell'oggetto: "RICHIESTA SOPRALLUOGO BENI IMMOBILI CONFISCATI SITI IN C.DA PROFONDIERO" e specificando, nel testo, il proprio recapito telefonico.

Si precisa che gli Enti e le Associazioni che avranno presentato regolare richiesta di sopralluogo con le modalità e nei termini previsti dall'Avviso Pubblico saranno invitati a presentarsi nei giorni ed agli orari concordati con il Comune.

Il sopralluogo deve essere effettuato, esclusivamente, da uno dei soggetti di seguito elencati:

- titolare o legale rappresentante del soggetto partecipante. Tale condizione va comprovata con esibizione di documento di identità e di certificato CCIAA o di atto costitutivo da cui risulti l'elezione del Legale Rappresentante ovvero dichiarazione sostitutiva;
- soggetto munito di delega, copia di documento di identità del delegante e del delegato, certificato CCIAA o di atto costitutivo da cui risulti l'elezione del delegante quale Legale Rappresentante ovvero dichiarazione sostitutiva;
- soggetto designato o che sarà designato quale capogruppo oppure da uno dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo già costituito e che sarà individuato quale mandante, in caso di raggruppamento temporaneo costituito o non costituito.

I soggetti di cui ai punti precedenti potranno essere anche accompagnati da un solo soggetto in possesso di adeguata esperienza/professionalità tecnica.



COMUNE DI **San Nicola Arcella**  
Provincia di Cosenza

Gli immobili saranno visionati dal candidato, accompagnato, eventualmente, dal soggetto in possesso di adeguata esperienza/professionalità tecnica, alla presenza del personale del Comune di San Nicola Arcella.

Per ragioni organizzative, l'immobile potrà essere visionato anche da più candidati insieme.

In caso di raggruppamenti, è sufficiente che lo stato dei luoghi sia conosciuto ed autocertificato almeno dal soggetto capofila.

b) **BUSTA B** contenente il Progetto sociale, redatto compilando l'apposito Modello (All. 4) per un totale di massimo 30 (trenta) pagine, firmato dal rappresentante legale del Soggetto. In caso di Raggruppamento temporaneo, il Progetto dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i Soggetti componenti;

c) **BUSTA C** contenente:

1. il Piano economico-finanziario, redatto compilando l'apposito Modello (All. 5), firmato dal rappresentante legale del Soggetto partecipante. In caso di Raggruppamento temporaneo, il Piano dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i Soggetti componenti.
2. l'eventuale documentazione comprovante la sussistenza di fonti di finanziamento esterno rispetto all'Organismo partecipante.

**La mancanza di una delle Buste A, B o C comporta l'esclusione dalla procedura.**

Il plico generale, contenente le buste dovrà essere sigillato (con qualsiasi modalità che ne impedisca l'apertura senza lasciare traccia della manomissione), controfirmato sui lembi di chiusura e recare la dicitura:

***"Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Enti e Associazioni, cui assegnare in concessione, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 159 del 6 settembre 2011, codice antimafia, i beni immobili ubicati in C.da Profondiero, confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al Comune di San Nicola Arcella per destinarli a finalità sociali"***

nonché i riferimenti del Soggetto proponente, completi di denominazione o ragione sociale, sede, telefono e indirizzo PEC che si intenderà quale domicilio eletto per tutti gli atti della procedura e gli atti che da essa potranno conseguire al quale saranno trasmesse le comunicazioni relative alla procedura.



COMUNE DI **San Nicola Arcella**  
Provincia di Cosenza

In caso di Raggruppamento dei Soggetti proponenti, dovrà essere specificata sul plico la denominazione/ragione sociale di tutti i componenti, fermo restando che, in relazione al capofila, dovranno essere forniti anche gli ulteriori dati di dettaglio sopraindicati e che le comunicazioni relative alla procedura saranno inviate esclusivamente a quest'ultimo.

All'interno del plico, le buste A, B e C dovranno essere, a loro volta, sigillate, contrassegnate e riportare la denominazione del Soggetto proponente.

Il plico dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 03 Giugno 2025 e potrà essere trasmesso con raccomandata A/R ovvero consegnato a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di San Nicola Arcella, ubicato presso il Municipio di Via Nazionale n. 5 – Cap 87020 San Nicola Arcella (CS).

Non sono ammesse altre forme di presentazione.

Ai fini della verifica del rispetto del termine sopraindicato, farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio Protocollo sul plico consegnato.

L'Ente non risponde delle domande che, seppure spedite entro il termine sopraindicato, non risultino pervenute o che siano pervenute in ritardo rispetto al termine stesso, rimanendo a carico del mittente il relativo rischio.

I plichi ricevuti oltre il predetto termine saranno considerati come non pervenuti, non saranno aperti e potranno essere ritirati dal mittente previa richiesta scritta.

Le proposte progettuali dovranno comunque essere rispondenti alle finalità statutarie ed alla mission dell'Organismo proponente.

## **ART. 6 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE**

La valutazione delle proposte progettuali presentate dai Soggetti partecipanti sarà effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento del Segretario Comunale.

La Commissione giudicatrice procederà secondo le seguenti fasi:

- I. in una o più sedute pubbliche, di cui sarà dato preventivo avviso sul sito dell'Ente, sarà esaminato il contenuto delle Buste A e formato l'elenco dei Soggetti ammessi alla seconda fase;
- II. in una o più sedute pubbliche, di cui sarà dato preventivo avviso sul sito dell'Ente, sarà effettuata la ricognizione del contenuto delle Buste B;
- III. in una o più sedute riservate saranno esaminate le Buste B, attribuendo i punteggi all'elaborato "Progetto Sociale";



COMUNE DI **San Nicola Arcella**  
Provincia di Cosenza

- IV. in una o più sedute pubbliche, di cui sarà dato preventivo avviso sul sito dell'Ente, sarà effettuata la ricognizione del contenuto delle Buste C, con esclusione di quelle relative alle proposte progettuali che non avranno raggiunto il punteggio di 45/100 in relazione al progetto di cui alla busta B;
- V. in una o più sedute riservate saranno esaminate le Buste C, attribuendo i punteggi all'elaborato "Piano economico-finanziario";
- VI. sarà quindi formata la graduatoria, ordinata secondo i punteggi complessivamente riportati, che sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di San Nicola Arcella;

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti ai contenuti del Progetto di cui alla busta B e del Piano economico-finanziario, l'Ente assegnerà al Soggetto proponente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, a mezzo posta elettronica certificata, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente sarà escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

I criteri di valutazione prevedono l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100, secondo la distribuzione articolata nelle due Sezioni seguenti:

**Sezione I - Merito tecnico:**

| N° | CRITERI  | SUBCRITERI   | Punteggio parziale | Punteggio totale |
|----|--|--|--------------------|------------------|
| 1  | Validità ed efficacia del modello organizzativo proposto | Articolazione del servizio proposto, definizione analitica delle azioni/prestazioni                                | MAX 10             | MAX 40           |
|    |  | Modalità di gestione del bene  | MAX 10             |                  |
|    |  | Appropriatezza degli obiettivi in relazione allo specifico target  | MAX 10             |                  |
|    |  | Cronoprogramma delle attività con la definizione delle fasi e dei tempi di realizzazione                           | MAX 5              |                  |
|    |  | Impatto sociale. Ricadute, anche economiche, indirette e, in particolare, occupazionali per i soggetti beneficiari | MAX 5              |                  |



COMUNE DI **San Nicola Arcella**  
Provincia di Cosenza

|        |  |   |       |        |
|--------|--|---|-------|--------|
| 1      |  | Descrizione del contesto locale e conoscenza dei principali macro-indicatori di riferimento           | MAX 3 |        |
| 2      | Target sociale dei diretti beneficiari dell'attività e sua consistenza numerica stimata  | Conoscenza quali-quantitativa della platea dei potenziali beneficiari delle attività/servizi proposti | MAX 7 | MAX 10 |
| 3      | Servizi ed esperienze gestite a livello locale che dimostrino il legame con il territorio, il radicamento, la ramificazione e la concreta attitudine a realizzare il progetto                | Consistenza quali-quantitativa dei servizi identici e/o analoghi svolti nel periodo 2022-2024         | MAX 5 | MAX 10 |
|        |  | Qualità e consistenza della rete relazionale proposta   | MAX 5 |        |
| 4      | Coerenza ed interoperabilità del progetto con gli strumenti di pianificazione e le iniziative attuate in ambito sociale dal Comune di San Nicola Arcella e dell'ATO PRAIA/SCALEA ASP COSENZA |   |       | MAX 10 |
| 5      | Piano della Comunicazione, Controllo di qualità e Carta dei Servizi  | Qualità e completezza del Piano di comunicazione proposto   | MAX 5 | MAX 10 |
|        |  | Sistema di autocontrollo della qualità. Articolazione e completezza della Carta dei Servizi proposta  | MAX 5 |        |
| TOTALE |  |   |       | MAX 80 |

**N.B.:** Al fine di garantire la qualità degli interventi, non saranno ammessi alla seconda fase di valutazione i progetti che non conseguano, in questa prima sezione, il punteggio di almeno 45.

**Sezione II - Sostenibilità economico-finanziaria del progetto (Piano economico-finanziario):**

| N°     | CRITERI  | Punteggio |
|--------|--|-----------|
| 1      | Congruità, sostenibilità ed autonomia complessiva e permanente del Piano economico-finanziario | MAX 14    |
| 2      | Trasparenza, coerenza e completezza del Piano economico-finanziario                            | MAX 6     |
| TOTALE |  | MAX 20    |

Nell'ambito del Piano economico-finanziario, che sarà oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione giudicatrice, i Soggetti partecipanti dovranno comprovare l'autonoma sostenibilità finanziaria della proposta progettuale, potenziale e prospettica.

Nell'apposita Sezione della *Guida alla compilazione* (All. 7 al presente Avviso) sono esplicitati specifici descrittori di dettaglio di tutti i criteri e subcriteri, al fine di consentire la



COMUNE DI **San Nicola Arcella**  
Provincia di Cosenza

migliore comprensione dei profili contenutistici dei diversi parametri e dei relativi livelli quali-quantitativi.

I punteggi relative ad entrambe le Sezioni saranno attribuiti applicando il metodo aggregativo-compensatore, secondo la seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

$P_i$  = punteggio della proposta *iesima*

$n$  = numero totale dei criteri/subcriteri

$W_i$  = punteggio attribuito al criterio/subcriterio *i*

$V_{ai}$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio/subcriterio (i) variabile tra 0 e 1.

Ciascun membro della Commissione giudicatrice assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento della proposta, corrispondente a ciascun criterio/subcriterio, secondo la seguente tabella di graduazione:

|                          |     |
|--------------------------|-----|
| OTTIMO                   | 1   |
| DISTINTO                 | 0,9 |
| BUONO                    | 0,8 |
| DISCRETO                 | 0,7 |
| SUFFICIENTE              | 0,6 |
| QUASI SUFFICIENTE        | 0,5 |
| SCARSO                   | 0,4 |
| INSUFFICIENTE            | 0,3 |
| GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | 0,2 |
| NON PERTINENTE           | 0,1 |
| NON VALUTABILE           | 0   |

I coefficienti medi (dati dalla somma dei coefficienti espressi dai membri diviso il numero dei membri stessi) saranno moltiplicati per i rispettivi sub-punteggi (con il limite di due decimali dopo la virgola, con arrotondamento di questa all'unità superiore se la terza cifra decimale è pari o superiore a 5).

La somma dei singoli sub-prodotti determinerà il punteggio complessivo attribuito ad ogni singolo elemento di valutazione tecnico-qualitativo.

Per non alterare la proporzione stabilita tra i diversi elementi di valutazione, i risultati relativi a ciascun criterio e sub-criterio saranno riparametrati, attribuendo al miglior punteggio conseguito il punteggio massimo previsto e rideterminando, proporzionalmente, tutti gli altri punteggi.



**COMUNE DI San Nicola Arcella**  
Provincia di Cosenza

Eseguita la riparametrazione dei punteggi, a parità di punteggio totale conseguito, sarà preferita la proposta che abbia ottenuto il maggior punteggio in relazione alla Sezione I, afferente al merito tecnico.

Sulla base della sommatoria dei punteggi conseguiti nelle due Sezioni, sarà stilata la graduatoria complessiva.

Tale graduatoria avrà validità di 36 (trentasei) mesi e potrà essere soggetta a scorrimento.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di una sola proposta, purché la stessa risponda ai criteri qualitativi di cui al presente articolo.

L'Ente si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione qualora, a suo insindacabile giudizio, nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente.

L'Ente si riserva la facoltà di revocare il presente Avviso, qualora ricorrano le condizioni previste dall'articolo 21 quinquies L. 241/90.

I beni immobili saranno assegnati con determinazione del Responsabile, sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

L'Amministrazione in caso di decadenza, revoca o rinuncia dell'assegnazione, si riserva la facoltà, entro il termine di 36 mesi dalla pubblicazione della graduatoria, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di selezione, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di procedere ad una nuova assegnazione per il prosieguo della gestione della struttura. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore proposta progettuale.

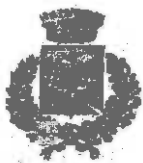
L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'assegnazione senza la corresponsione di alcun indennizzo se entro tre mesi dalla consegna del bene immobile ovvero, qualora siano necessari interventi di ristrutturazione e/o rifunzionalizzazione, entro tre mesi dal completamento dei lavori, non sono state avviate le attività previste nel progetto.

I rapporti tra Amministrazione Comunale e Assegnatario vengono disciplinati da apposita Convenzione di assegnazione in concessione d'uso gratuito. La mancata sottoscrizione della Convenzione da parte del soggetto assegnatario il giorno della convocazione per la stipula, se non opportunamente e tempestivamente giustificata, comporta la decadenza dal diritto di assegnazione e la perdita del deposito cauzionale.

#### **ART. 7 – REGOLAZIONE DEI RECIPROCI RAPPORTI ED OBBLIGHI**

L'assegnazione in uso degli immobili è conseguenziale alle attività di rifunzionalizzazione da finanziarsi con le risorse di cui alla DGR 574/2024 pertanto se le stesse non saranno completate anche per cause imputabili al Comune di San Nicola Arcella, la procedura di assegnazione può essere revocata dal Comune di San Nicola Arcella e nulla è dovuto per le attività nel frattempo espletate.





COMUNE DI **San Nicola Arcella**  
Provincia di Cosenza

L'assegnazione in uso non comporta, di per sé, alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche né della proprietà degli immobili. Le attività/servizi erogati dai Soggetti assegnatari (d'ora in avanti Assegnatari), nell'ambito delle diverse progettualità, si intendono svolte all'interno di un rapporto di diritto privato tra l'Assegnatario del bene e i cittadini che, secondo le diverse modalità previste, ne fruiscono. Gli Assegnatari manlevano il Comune di San Nicola Arcella da qualunque responsabilità/danno a persone o a cose conseguente all'utilizzo dei beni assegnati e, a tal fine, costituiscono e consegnano all'Amministrazione apposite polizze assicurative.

I beni oggetto della presente procedura sono assegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna in favore del soggetto vincitore. Gli interventi necessari alla funzionalizzazione prevista dalla proposta progettuale presentata sono a carico del Comune di San Nicola Arcella.

Sono a carico dell'assegnatario gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria successivi alla consegna.

I rapporti tra l'Assegnatario e il Comune di San Nicola Arcella saranno regolati da apposita Convenzione, secondo lo schema allegato al presente Avviso (All. 6).

Tale strumento è finalizzato a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività di cui alla proposta progettuale nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e degli standard organizzativi e strutturali di legge.

Ai fini della stipula della Convenzione, l'Assegnatario provvederà a consegnare all'Amministrazione una cauzione, consistente in una fideiussione di importo pari al 2% del valore del bene che sarà assegnato al completamento delle attività di rifunionalizzazione, a garanzia di tutti gli oneri derivanti dalla Convenzione. Qualora ne ricorrano i presupposti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di riduzione dell'importo della garanzia.

La predetta cauzione dovrà prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., la relativa operatività entro 15 (quindici) giorni, su semplice richiesta dell'Amministrazione.

In caso di Raggruppamenti temporanei, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla Capofila in nome e per conto di tutte le mandanti ferma restando la responsabilità solidale tra tutti i soggetti partecipanti.

Successivamente alla consegna sono a carico dell'assegnatario l'esecuzione dei necessari interventi edilizi per l'adeguamento funzionale dell'immobile, inclusi gli oneri tecnici e amministrativi connessi all'espletamento delle pratiche edilizie e catastali, compresa la rimozione di eventuali opere edili abusivamente realizzate e non sanabili.



COMUNE DI **San Nicola Arcella**  
Provincia di Cosenza

Gli interventi, come ogni eventuale successiva variante o modifica progettuale, dovranno ricevere il nulla osta preventivo dell'Ente proprietario, previa presentazione, da parte dei Soggetti assegnatari, della documentazione tecnica e successiva acquisizione, da parte dell'Assegnatario medesimo, delle necessarie eventuali autorizzazioni degli Organi competenti e dei permessi ed eventuali autorizzazioni previste dalla disciplina urbanistico-edilizia vigente.

I soggetti assegnatari devono farsi carico di tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre le spese per gli interventi di natura migliorativa necessari a garantire la funzionalità dell'immobile, le spese di registrazione del contratto, oneri condominiali, utenze, arredi, e tutto quanto previsto nella Convenzione stipulata con il Servizio competente in materia di beni confiscati, ferme restando le eventuali agevolazioni previste con Delibere di Consiglio Comunale per i tributi locali.

Ad ultimazione degli interventi, i soggetti assegnatari sono tenuti a trasmettere ai Servizi di cui sopra la documentazione attestante l'avvenuta ultimazione degli stessi e le certificazioni necessarie e conseguenti.

Tutte le responsabilità, gli oneri e i costi connessi ai già menzionati adempimenti restano ad integrale ed esclusivo carico dei soggetti assegnatari che sono tenuti, nei confronti dell'Amministrazione comunale, alla garanzia e agli obblighi di cui agli articoli 1667, 1668 e 1669 del codice civile.

I soggetti assegnatari devono avviare le attività progettuali entro tre mesi dalla consegna dei beni immobili, pena la revoca dell'assegnazione senza obbligo di indennizzo da parte dell'Amministrazione medesima.

I soggetti assegnatari devono inviare al Servizio competente in materia di beni confiscati l'elenco nominativo dei soci, degli amministratori e del personale impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività progettuali, comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione dell'atto costitutivo, dello statuto o della struttura associativa.

I soggetti assegnatari non possono procedere al sub-affidamento del bene immobile confiscato o di parte di esso, né a titolo oneroso, né a titolo gratuito.

I soggetti assegnatari devono realizzare, almeno una volta all'anno, concordandone tempi e modi con il Servizio competente in materia di beni confiscati, un'iniziativa divulgativa sulle finalità del progetto e sulle attività realizzate e consentire al Comune di San Nicola Arcella la possibilità di organizzare iniziative istituzionali all'interno dei beni immobili confiscati.

I soggetti assegnatari devono esporre nel bene immobile concesso una o più targhe le cui dimensioni saranno indicate dal Servizio Beni Confiscati, sulle quali dovrà essere apposta, oltre al logo del Comune di San Nicola Arcella, anche la dicitura "Bene immobile confiscato alla criminalità organizzata" e, almeno, un cartellone riportante, anche attraverso immagini, la storia del bene immobile confiscato.



COMUNE DI **San Nicola Arcella**  
Provincia di Cosenza

I soggetti assegnatari devono restituire il bene immobile nella sua integrità, come da verbale di consegna, salvo il deperimento d'uso. Nel caso si riscontrino, al momento della restituzione, danni al bene immobile concesso, l'Amministrazione richiede all'assegnatario l'immediato ripristino dello stato dei luoghi. In caso di mancata ottemperanza, l'Amministrazione provvede in danno addebitando i costi all'assegnatario ovvero richiede il relativo risarcimento.

Al termine della durata dell'assegnazione, il deposito cauzionale viene restituito, previa riconsegna dell'immobile ed a seguito di verifica degli adempimenti previsti a carico dell'assegnatario e dello stato manutentivo dell'immobile stesso, nei modi e nei tempi stabiliti nella Disposizione di assegnazione del bene immobile.

In sede di sottoscrizione, l'Assegnatario dovrà designare un proprio Referente che sarà propria interfaccia in tutti i rapporti con l'Amministrazione.

L'Amministrazione attiverà un sistema di monitoraggio permanente della qualità e regolarità delle azioni svolte dall'Assegnatario, riservandosi il diritto di riscontrare in maniera diretta e indiretta gli impatti e gli effetti della progettualità, nonché di effettuare ispezioni ed accessi presso l'immobile assegnato, anche senza preavviso.

L'Amministrazione promuove, altresì, la capacità di autocontrollo dello stesso Assegnatario, attraverso i relativi Sistemi qualità, qualora attivati o da attivare, ovvero a mezzo di diverse modalità organizzative, nonché tutte le forme di autocontrollo da parte delle reti associative nazionali iscritte negli appositi Registri.

#### **ART. 8 – DURATA DELL'ASSEGNAZIONE IN USO**

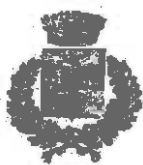
Il bene oggetto della presente procedura è assegnato gratuitamente per la durata di 6 anni, rinnovabile una sola volta, previa valutazione da parte dell'Amministrazione, al termine del primo periodo, degli esiti dell'azione svolta, dello stato del bene concesso e della perdurante sostenibilità della proposta progettuale. Saranno, a tal fine, oggetto di specifica verifica:

- la sussistenza e la permanenza in capo all'Assegnatario dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso;
- il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale.

È esclusa ogni possibilità di rinnovo automatico.

La manutenzione ordinaria degli immobili assegnati in uso è a carico degli Assegnatari.

Non possono esservi assegnazione o mantenimento della disponibilità del bene, disgiunti dalla realizzazione della proposta progettuale per la quale lo stesso è stato assegnato. Nelle giornate/orari nei quali non si svolgono le attività di cui alla proposta progettuale, è ammesso l'impiego del bene, da parte dell'Assegnatario, per lo svolgimento di altre attività,



COMUNE DI **San Nicola Arcella**  
Provincia di Cosenza

esclusivamente con finalità sociale e non confliggenti con il progetto principale. Tali eventuali attività complementari dovranno essere preventivamente comunicate all'Amministrazione e dalla stessa autorizzate.

È fatto espresso divieto di sub-assegnare i beni ad altri soggetti, sotto qualsiasi forma o a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico.

La riscontrata destinazione ad altri Soggetti comporta l'immediata revoca dell'assegnazione.

**Art. 9 – SPESE E DOCUMENTAZIONE PER LA STIPULAZIONE DELLA CONVENZIONE**

La convenzione di comodato d'uso gratuito del bene immobile dovrà prevedere tutti gli oneri e gli obblighi dell'assegnatario legati alla corretta gestione e all'utilizzo del bene immobile. La stipula della stessa avverrà in forma di scrittura privata registrata, nei termini stabiliti dall'Amministrazione Comunale. La data stabilita per la stipula della convenzione sarà comunicata al soggetto assegnatario con apposita convocazione e la mancata sottoscrizione della stessa, se non opportunamente e tempestivamente giustificata, comporta la decadenza dal diritto all'assegnazione e la perdita del deposito cauzionale di cui sopra. Tutte le spese inerenti alla stipulazione della convenzione, comprese quelle di registrazione, sono a totale carico dell'assegnatario.

**ART. 10 – ALTRE INFORMAZIONI**

La documentazione presentata dai Soggetti proponenti non viene restituita. Nessun compenso viene riconosciuto per l'attività di progettazione.

Nella procedura di istruttoria pubblica sono rispettati i principi di riservatezza e di corretto trattamento delle informazioni fornite, nel rispetto delle disposizioni di cui al *Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE* (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

I dati forniti dai Soggetti partecipanti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento dell'istruttoria pubblica e dell'eventuale successiva sottoscrizione e gestione della Convenzione di cui all'art. 7.

Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi di cui al citato D.Lgs. n. 196/2003.

I dati forniti saranno comunicati ad altre strutture interne all'Amministrazione, per consentire le attività di controllo e monitoraggio previste dalle normative vigenti e dalla Convenzione di cui all'art. 7, con particolare riguardo allo svolgimento delle verifiche antimafia.



COMUNE DI **San Nicola Arcella**  
Provincia di Cosenza

Il presente Avviso e la relativa documentazione allegata sono integralmente pubblicati sul sito web del Comune di San Nicola Arcella all'indirizzo [www.comune.sannicolaarcella.cs.it](http://www.comune.sannicolaarcella.cs.it)

L'Ufficio e il soggetto responsabili del procedimento sono, rispettivamente, il Servizio "Affari Generali e delle Attività Socio-culturali" e il Responsabile Dr. Gianfranco Cavalcante.

Gli interessati possono ottenere informazioni e/o chiarimenti inoltrando quesiti, entro e non oltre i cinque giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, al seguente indirizzo mail [protocollo.sannicolaarcella@asmepec.it](mailto:protocollo.sannicolaarcella@asmepec.it)

Ferme restando le disposizioni contenute nella L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., il diritto di accesso agli atti può essere esercitato, secondo quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e presso il SERVIZIO AFFARI GENERALI E DELLE ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI del Comune di San Nicola Arcella, previo appuntamento.

Il giorno, il luogo e l'orario dell'apertura dei plichi saranno comunicati **esclusivamente** tramite pubblicazione della notizia sul sito istituzionale del Comune di San Nicola Arcella all'indirizzo <http://albosannicolaarcella.asmenet.it/index.php?sez=p>

#### **ART. 10 – ALLEGATI**

Sono allegati al presente Avviso, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- All. 1 – Domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni
- All. 2 – Dichiarazione di impegno (in caso di Raggruppamenti)
- All. 3 – Dichiarazione attestante la conoscenza dello stato dei luoghi
- All. 4 – Modello per la redazione del Progetto tecnico
- All. 5 – Modello per la redazione del Piano economico-finanziario
- All. 6 – Schema di Convenzione
- All. 7 – Guida alla compilazione

San Nicola Arcella, lì 04 Aprile 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dr. Gianfranco Cavalcante

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE  
E CONTESTUALI DICHIARAZIONI**

AI COMUNE di \_\_\_\_\_

Inserire indirizzo \_\_\_\_\_

**SEZIONE I (Domanda di partecipazione)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ (se del caso) P.IVA  
\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ ( ), via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

In qualità di

☐ Legale Rappresentante☐ Procuratore generale/speciale, giusta procura allegata

di \_\_\_\_\_ (indicare denominazione  
sociale), con sede legale in  
\_\_\_\_\_

e sede operativa in \_\_\_\_\_

C.F. e P.IVA (o dati equivalenti) \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ e cellulare \_\_\_\_\_

Indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

P.E.C. \_\_\_\_\_

**Per ogni comunicazione e per le verifiche previste dalla normativa vigente:**

Domicilio eletto: Via \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

P.E.C. \_\_\_\_\_

### CHIEDE

di partecipare all'Istruttoria pubblica indetta ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, per l'individuazione di Enti e Associazioni, cui assegnare, a titolo gratuito, l'immobile confiscato in via definitiva sito in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_

affinché sia destinato alla realizzazione del progetto di \_\_\_\_\_

come:

☐ Concorrente singolo

☐ Capofila, in Raggruppamento temporaneo, dei seguenti Soggetti:

1. \_\_\_\_\_ (indicare la denominazione sociale) \_\_\_\_\_ (indicare la forma giuridica) \_\_\_\_\_ (indicare la sede legale) \_\_\_\_\_ (indicare C.F. e P.IVA o dati equivalenti) \_\_\_\_\_;

2. \_\_\_\_\_ (indicare la denominazione sociale) \_\_\_\_\_ (indicare la forma giuridica) \_\_\_\_\_ (indicare la sede legale) \_\_\_\_\_ (indicare C.F. e P.IVA o dati equivalenti) \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_ (indicare la denominazione sociale) \_\_\_\_\_ (indicare la forma giuridica) \_\_\_\_\_ (indicare la sede legale) \_\_\_\_\_ (indicare C.F. e P.IVA o dati equivalenti) \_\_\_\_\_;

.... (proseguire se sussistono altri Soggetti)

e a tal fine

### DICHIARA

- di aver preso attenta visione di tutte le clausole contenute nell'Avviso pubblico e nei suoi Allegati e di accettare integralmente tutte le condizioni ivi riportate;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice etico adottato dal Comune di \_\_\_\_\_, accessibile al link \_\_\_\_\_;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in relazione al quale la dichiarazione viene resa;
- di autorizzare il Comune di \_\_\_\_\_, qualora un partecipante all'Istruttoria pubblica eserciti il diritto di accesso agli atti ai sensi della L. n. 241/1990, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura.

### ALLEGA

- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscrittore/i
- (se del caso) Procura speciale o generale
- Statuto ed atto costitutivo (copia munita degli estremi di deposito)
- Elenco dei servizi identici svolti nell'ultimo triennio
- Elenco dei servizi analoghi svolti nell'ultimo triennio

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma leggibile)

**N.B.: In caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito la presente Sezione dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di ciascun Soggetto partecipante**

firma \_\_\_\_\_ per il Soggetto \_\_\_\_\_  
(timbro e firma leggibile)

firma \_\_\_\_\_ per il Soggetto \_\_\_\_\_  
(timbro e firma leggibile)

firma \_\_\_\_\_ per il Soggetto \_\_\_\_\_  
(timbro e firma leggibile)

...



## SEZIONE II (Dichiarazioni sostitutive)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ (se del caso) P.IVA  
\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione il/la Sottoscritto/i decadrà/anno dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 7 dell'Avviso pubblico, questa si intenderà risolta ai sensi dell'art. 1353 e ss. del codice civile

### DICHIARA

(dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)

- di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della vigente disciplina in materia di contratti pubblici;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'ANBSC, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Agenzia in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata e di impegnarsi, altresì, a non conferire tali incarichi per l'intera durata di assegnazione dei beni confiscati, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16 *ter*, del D.Lgs. n. 165/2001;
- di applicare a favore dei lavoratori dipendenti (se di Cooperative anche verso i soci) condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, nel rispetto delle norme e procedure previste dalla normativa vigente in materia;
- di essere in regola con i versamenti dei contributi previdenziali;
- (se ricorre il caso) di essere iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017;

### DICHIARA INOLTRE

Che la data di costituzione dell'Ente/Associazione è il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ e che la stessa non ha fine di lucro;

Che oggetto dell'attività, secondo quanto risultante dallo Statuto e/o dall'Atto costitutivo, è:

Che \_\_\_\_\_ il Patrimonio sociale è \_\_\_\_\_

Che le generalità dei soggetti che hanno la rappresentanza legale dell'Ente sono le seguenti:

Che le generalità dei soggetti che ricoprono cariche sociali con indicazione di poteri e limitazioni sono le seguenti:

#### **E SI IMPEGNA**

Qualora la proposta presentata dovesse rientrare nella graduatoria provvisoria, a comunicare le generalità (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei parenti e dei conviventi dei soggetti che ricoprono cariche sociali ai fini di consentire l'espletamento dei controlli antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011.

Luogo e data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma leggibile)

**N.B.**

**In caso di Raggruppamenti temporanei il presente modello (Sezione II) deve essere presentato e sottoscritto da ciascun Soggetto partecipante.**

**Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento in corso di validità del Soggetto firmatario.**

**Ogni pagina del presente Modello (Sezione I e Sezione II) dovrà essere corredata di timbro del Soggetto partecipante e sigla del legale rappresentante/procuratore.**

ELENCO DEI SERVIZI IDENTICI SVOLTI NEL PERIODO DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

| Descrizione del servizio | Ente/soggetto<br>committente | Durata | Valore<br>(in euro, su base annua) | Platea dei destinatari<br>(n° dei soggetti) |
|--------------------------|------------------------------|--------|------------------------------------|---|
|--------------------------|------------------------------|--------|------------------------------------|---|

.....

FIRMA

\_\_\_\_\_

ELENCO DEI SERVIZI ANALOGHI SVOLTI NEL PERIODO DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_

| Descrizione del servizio | Ente/soggetto<br>committente | Durata | Valore<br>(in euro, su base annua) | Platea dei destinatari<br>(n° dei soggetti) |
|--------------------------|------------------------------|--------|------------------------------------|---|
|--------------------------|------------------------------|--------|------------------------------------|---|

.....

FIRMA

\_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO**  
**(in caso di costituendi Raggruppamenti e in caso di assunzione degli oneri di**  
**manutenzione straordinaria e di esecuzione di interventi di miglioria)**

**AI COMUNE di**

\_\_\_\_\_

**Inserire indirizzo**

**I sottoscritti Soggetti partecipanti all'Istruttoria pubblica indetta ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, per l'individuazione di Enti e Associazioni, cui assegnare, a titolo gratuito, immobile confiscato in via definitiva affinché sia destinato a finalità sociali \_\_\_\_\_**

• \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ ( ), via  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ (se del caso)  
 P.IVA \_\_\_\_\_ rappresentato dal legale rappresentante Sig.  
 \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ ( ) via  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F.  
 \_\_\_\_\_;

• \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ ( ), via  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ (se del caso)  
 P.IVA \_\_\_\_\_ rappresentato dal legale rappresentante Sig.  
 \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ ( ) via  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F.  
 \_\_\_\_\_;

- \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ (se del caso) P.IVA \_\_\_\_\_ rappresentato dal legale rappresentante Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_; \_\_\_\_\_;

### **PREMESSO**

- Che per la partecipazione all'Avviso pubblico in epigrafe ritengono opportuna un'organizzazione comune delle relative attività;
- Che per quanto sopra i Soggetti intendono partecipare congiuntamente, impegnandosi alla costituzione di un Raggruppamento temporaneo in caso di aggiudicazione del bene oggetto dell'Avviso;

### **DICHIARANO**

1. Che in caso di assegnazione sarà nominato Capofila il Soggetto \_\_\_\_\_ che svolgerà la seguente parte delle azioni/servizi previsti, recando il seguente apporto \_\_\_\_\_;
2. Che il Soggetto mandante \_\_\_\_\_ svolgerà la seguente parte delle azioni/servizi previsti, recando il seguente apporto \_\_\_\_\_;
3. Che il Soggetto mandante \_\_\_\_\_ svolgerà la seguente parte delle azioni/servizi previsti, recando il seguente apporto \_\_\_\_\_;
4. Che al Soggetto indicato come futuro Capofila verranno conferiti i più ampi poteri sia per la sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 6 dell'Avviso pubblico, sia per l'espletamento di tutti gli atti dipendenti dalla Convenzione medesima e fino all'estinzione di ogni rapporto con il Comune di \_\_\_\_\_;

**conseguentemente**

**I suddetti Soggetti, in caso di assegnazione del bene oggetto dell'Avviso pubblico, si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ampia e speciale procura gratuita e irrevocabile al legale rappresentante del Soggetto Capofila.**

Luogo e data \_\_\_\_\_

#### **I SOGGETTI**

Capofila \_\_\_\_\_ (legale rappresentante)  
Timbro e firma \_\_\_\_\_

Mandante \_\_\_\_\_ (legale rappresentante)  
Timbro e firma \_\_\_\_\_

Mandante \_\_\_\_\_ (legale rappresentante)  
Timbro e firma \_\_\_\_\_

#### **E DICHIARANO ALTRESÍ**

**(da compilare esclusivamente in caso di assunzione degli oneri di manutenzione straordinaria e di esecuzione di interventi di miglioria)**

**di impegnarsi ad assumere la manutenzione straordinaria dei beni assegnati e ad avvalersi**

1. per la redazione del progetto tecnico, di un professionista in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento rispetto alla natura del bene;
2. per l'esecuzione degli interventi di recupero, restauro e ristrutturazione, esclusivamente di imprese qualificate all'esecuzione degli interventi, in linea con le normative di tempo in tempo vigenti in materia di Lavori Pubblici ed in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Per soggetto singolo:

**FIRMA**

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma leggibile)

Per Raggruppamento Temporaneo:

Capofila \_\_\_\_\_ (legale rappresentante)

Timbro e firma

Mandante \_\_\_\_\_ (legale rappresentante)

Timbro e firma

Mandante \_\_\_\_\_ (legale rappresentante)

Timbro e firma

**N.B.**

**Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento in corso di validità di ciascun Soggetto firmatario.**

**Ogni pagina del presente Modello dovrà essere corredata di timbro del Soggetto partecipante e sigla del legale rappresentante/procuratore.**



SCHEMA DI CONVENZIONE TRA  
IL COMUNE DI \_\_\_\_\_  
E \_\_\_\_\_  
PER L'ASSEGNAZIONE DI BENE CONFISCATO  
(ex art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011)

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,  
nella sede del Comune di \_\_\_\_\_, di seguito denominato anche "Amministrazione"  
o "Ente" sono presenti:

- \_\_\_\_\_, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in qualità di \_\_\_\_\_, a ciò espressamente autorizzato e domiciliato, per lo scopo, in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, del/la \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CF. \_\_\_\_\_, P.IVA. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso \_\_\_\_\_, indirizzo \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_;

PREMESSO CHE

- con deliberazione di Giunta comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, il Comune di \_\_\_\_\_ ha manifestato all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) l'interesse ad acquisire al proprio patrimonio indisponibile l'immobile definitivamente confiscato sito in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, censito in catasto al Foglio \_\_\_\_\_, p.lla \_\_\_\_\_, sub. \_\_\_\_\_ meglio rappresentato nell'estratto di mappa/planimetria catastale, allegato sotto la lettera \_\_\_\_\_ al presente atto (di seguito anche "Immobile");
- con decreto prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ l'ANBSC ha disposto il trasferimento richiesto;

- l'articolo 48, comma 3, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (di seguito *Codice antimafia* o CAM), consente agli Enti territoriali di assegnare i beni immobili confiscati agli enti e alle associazioni indicati nella lettera c) dello stesso comma, a titolo gratuito, purché l'assegnazione avvenga nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento, e che risulti evidente la destinazione sociale del cespite;
- il Comune di \_\_\_\_\_ intende realizzare nel predetto bene una progettualità volta a \_\_\_\_\_, in attuazione degli obiettivi posti \_\_\_\_\_ (indicare i riferimenti agli atti di programmazione dell'Ente DUP e PEG);
- tale azione si propone di promuovere, attraverso la selezione del migliore progetto di riuso e rifunzionalizzazione, la coesione e la promozione sociale, la partecipazione, l'inclusione e la crescita della persona, in una prospettiva di sviluppo dei valori della sussidiarietà (orizzontale e verticale) e della cooperazione, con lo scopo di perseguire il miglioramento della qualità della vita, favorendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- a tal fine, il Comune di \_\_\_\_\_ ha indetto apposita istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un Organismo, cui assegnare, a titolo gratuito, l'immobile sopracitato, per la realizzazione di un progetto di \_\_\_\_\_;
- l'avviso pubblico, approvato con provvedimento di \_\_\_\_\_ (indicare Ufficio e Dirigente preposto) prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e i relativi allegati sono stati pubblicati il \_\_\_\_\_;
- con provvedimento prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, è stata approvata la graduatoria di \_\_\_\_\_ merito e l'Immobile è risultato assegnato a \_\_\_\_\_ (di seguito anche "Assegnatario") che ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico;
- l'Assegnatario, espletati gli adempimenti di cui all'art. 7 dell'Avviso e di cui agli artt. 17 e 18 del presente atto, si rende disponibile – e l'Amministrazione accetta – alla stipula della presente convenzione;
- detto Immobile è composto da \_\_\_\_\_ ed è soggetto ai seguenti vincoli \_\_\_\_\_ [eventuali];
- detto Immobile risulta essere di interesse culturale ed è pertanto soggetto alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*" [eventuale];
- nell'ambito dell'istruttoria pubblica di cui sopra, l'Assegnatario ha presentato una Proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di un'attività di \_\_\_\_\_

TUTTO CIÒ PREMESSO  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### **Art. 1 – OGGETTO E FINALITÀ**

1. Scopo primario della presente Convenzione è la valorizzazione dei beni confiscati, finalizzata a permettere alle comunità colpite dal fenomeno mafioso di riappropriarsi delle risorse sottratte illecitamente alla collettività, mettendole al servizio della cittadinanza attiva e del Bene comune, attraverso l'incentivazione del protagonismo di Enti e Associazioni e lo sviluppo di un modello socialmente responsabile, in grado di conciliare il riuso dei beni confiscati con il raggiungimento di specifici obiettivi sociali, per la piena valorizzazione del principio di sussidiarietà costituzionalmente garantito.

2. L'assegnazione del bene oggetto della presente Convenzione risulta, pertanto, strumentale alla finalità solidaristica di cui al comma 1 – restando inteso che i diritti/obblighi che dalla stessa discendono sono improntati all'esigenza di assicurarne la corretta e proporzionata attuazione – ed è, nello specifico, finalizzata all'esigenza di realizzare un progetto di \_\_\_\_\_.

3. A tal fine, all'esito dell'istruttoria pubblica richiamata nelle premesse, l'Amministrazione assegna a \_\_\_\_\_, che accetta, il bene sito in \_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, censito in catasto al Foglio \_\_\_\_\_, p.lla \_\_\_\_\_, sub. \_\_\_\_\_ per la realizzazione della Proposta progettuale \_\_\_\_\_.

### **Art. 2 – PREMESSE, DOCUMENTI E ALLEGATI**

1. Le premesse, i documenti richiamati nel presente atto e i relativi allegati formano parte integrante e sostanziale dell'atto medesimo.

2. Si richiamano, in particolare:

a) l'Avviso pubblico ed i relativi allegati;

- b) la Proposta progettuale presentata dall'Assegnatario in sede di partecipazione alla procedura selettiva;
- c) il Piano economico-finanziario presentato dall'Assegnatario in sede di partecipazione all'istruttoria pubblica, comprensivo della sezione comprovante l'impegno dell'Assegnatario **[eventuale]** ad assumere a propria cura e spese, oltre alla manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria dell'immobile e tutti gli interventi, anche di natura migliorativa, necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile;
- d) la documentazione comprovante la sussistenza di fonti di finanziamento esterno rispetto all'Assegnatario **[eventuale]**.

### **Art. 3 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

1. Alle condizioni di cui al presente atto e della normativa ivi richiamata, l'Amministrazione assegna in uso, a titolo gratuito, all'Assegnatario, l'Immobile, meglio indicato all'art. 1, ai fini della valorizzazione e dell'utilizzo dello stesso per la realizzazione del Progetto di

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### **Art. 4 – OBBLIGHI DELL'ASSEGNETARIO**

1. L'Assegnatario, avendo verificato e valutato lo stato e le condizioni dell'Immobile, accetta e si impegna, in unico contesto, causale ed economico, a:

- a) realizzare gli interventi di immediata funzionalizzazione ed allestimento dello stesso, preordinati alla realizzazione della Proposta progettuale presentata, espressamente assumendosi ogni alea economica e finanziaria al riguardo;
- b) assicurare, per tutta la durata dell'assegnazione, gli interventi di manutenzione ordinaria dell'Immobile, espressamente assumendosi ogni alea economica e finanziaria al riguardo;
- c) assicurare, per tutta la durata dell'assegnazione, gli interventi di manutenzione straordinaria dell'Immobile, espressamente assumendosi ogni alea economica e finanziaria al riguardo **[eventuale]**;

- d) esercitare la facoltà d'uso e di godimento dell'Immobile, qui accordata, per la durata della presente assegnazione, ininterrottamente e in conformità alla destinazione d'uso dell'Immobile – attuale o prevista di concerto con le amministrazioni competenti – e nel rispetto dei caratteri storico-artistici, del valore simbolico e identitario del medesimo, nonché del paesaggio e dell'ambiente ove lo stesso è inserito;
- e) svolgere, a proprio rischio e responsabilità, espressamente assumendosi ogni alea economica e finanziaria al riguardo e secondo i termini e le modalità di cui alla proposta progettuale presentata in sede di istruttoria pubblica, tutte le attività utili a:
  - i) garantire la fruibilità pubblica della struttura; ii) promuovere un processo permanente di sviluppo teso a migliorare la visibilità del contesto in cui l'Immobile è inserito; iii) permettere la creazione di reti funzionali all'attività prevista;
- f) assumere a proprio carico le spese e gli oneri conseguenti a tutte e ciascuna delle utenze/licenze connesse alla conduzione dell'Immobile.

#### **Art. 5 – OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE**

1. L'Amministrazione si impegna a:

- a) consegnare l'Immobile secondo le modalità di cui all'art. 6;
- b) supportare il processo di funzionalizzazione dell'Immobile, attivando gli strumenti necessari a garantire la regolarità tecnico-edilizia e la piena conformità del bene alle vigenti norme urbanistiche.

#### **Art. 6 – CONSEGNA DEL BENE**

1. L'Immobile viene consegnato all'Assegnatario, per le finalità di cui all'articolo 3, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, che comprende i vincoli artistici e paesaggistici per esso sussistenti **[eventuale]** nonché le prescrizioni e le modalità di trasformazione di cui agli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti **[eventuale]**.

2. L'Assegnatario dichiara di aver eseguito ogni verifica e di aver preso completa conoscenza dell'Immobile e delle condizioni, anche di manutenzione, del medesimo, nonché dei luoghi oggetto dell'assegnazione.

3. L'Assegnatario dichiara di essere a conoscenza della situazione in cui versa l'Immobile dal punto di vista energetico nonché dello stato degli impianti e che provvederà, a sua cura e spese, a renderlo conforme a quanto previsto dalla legislazione in materia, ivi compresi il D.Lgs. n. 192/2005 e ss.mm.ii. recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia"* e il D.M. n. 37/2008 *"Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"*.
4. L'Assegnatario rinuncia a ogni garanzia, ivi compresa quella di conformità degli impianti, da parte dell'Amministrazione e a ogni azione nei confronti della stessa per eventuali vizi o difetti dell'Immobile, manlevando e tenendo indenne l'Amministrazione stessa da ogni responsabilità e/o onere al riguardo.
5. La formale e definitiva consegna dell'Immobile avverrà entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente atto, mediante redazione, in contraddittorio, di apposito verbale (di seguito "il Verbale di Consegna").
6. Dal momento della consegna e per tutta la durata dell'assegnazione, l'Assegnatario assume la responsabilità di custode del bene. Alla cessazione dell'assegnazione, l'Assegnatario dovrà restituire l'Immobile in buono stato di conservazione.

#### **Art. 7 – DURATA DELL'ASSEGNAZIONE**

1. L'Immobile è assegnato gratuitamente per la durata di \_\_\_\_\_ (inserire in numeri e in lettere) anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto e rinnovabile una sola volta, su istanza dell'Assegnatario, da presentarsi non oltre il termine di 8 (otto) mesi prima della scadenza e previa valutazione da parte dell'Amministrazione degli esiti dell'azione svolta, dello stato dell'Immobile e della perdurante sostenibilità della Proposta progettuale. Saranno, a tal fine, oggetto di specifica verifica:

- la sussistenza e la permanenza dei requisiti necessari all'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore o ad altro Albo/Elenco previsto dalla normativa di settore;
- il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale;

- il comportamento tenuto dall'Assegnatario, quanto ad esatto adempimento degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione, ivi incluso quello di effettuazione delle opere di manutenzione previste;
- il corretto impiego delle risorse pubbliche eventualmente attribuite.

*[in alternativa, qualora l'Assegnatario assuma a propria cura e spese, oltre alla manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria del bene assegnato e tutti gli interventi, anche di natura migliorativa, necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile]*

L'Immobile è assegnato gratuitamente per la durata di \_\_\_\_\_ anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto. In ragione di ciò l'Assegnatario assume l'impegno di assicurare, a propria cura e spese, per l'intero arco temporale di assegnazione dell'Immobile, la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso e tutti gli interventi, anche di natura migliorativa, necessari a mantenerne la funzionalità. Tale impegno è comprovato dal Piano degli investimenti, corredato di idoneo prospetto tecnico-finanziario asseverato, illustrato nella specifica sezione del Piano economico-finanziario che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. È esclusa ogni possibilità di rinnovo automatico.
3. Non possono esservi assegnazione o mantenimento della disponibilità dell'Immobile, disgiunti dalla realizzazione della Proposta progettuale per la quale lo stesso è stato assegnato.
4. È fatto espresso divieto di sub-assegnare l'Immobile ad altri soggetti, sotto qualsiasi forma o a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico e/o di destinarlo ad attività diverse da quelle risultanti dalla Proposta progettuale. Nelle giornate/orari nei quali non si svolge tale azione progettuale, è ammesso l'impiego dell'Immobile, da parte dell'Assegnatario, per lo svolgimento di altre attività, esclusivamente con finalità sociale e non confliggenti con la Proposta progettuale. Tali eventuali attività complementari dovranno essere preventivamente comunicate all'Amministrazione e dalla stessa autorizzate.
5. Il riscontrato sub-affidamento, anche parziale, dell'Immobile e/o delle attività di cui alla Proposta progettuale ad altri soggetti e/o l'effettuazione nello stesso di attività difformi e/o non autorizzate comporta l'immediata decadenza dalla presente Convenzione.

### **Art. 8 – DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI ASSEGNAZIONE**

1. Il rapporto che, con il presente atto, si instaura tra l'Amministrazione e l'Assegnatario esclude espressamente e tassativamente qualsiasi traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche e rimane disciplinato da questo atto stesso e, per quanto qui non previsto, dalla disciplina di cui all'Avviso pubblico, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati e da eventuali future modifiche ed integrazioni.
2. Al presente rapporto si applicano le disposizioni di cui \_\_\_\_\_ [inserire e coordinare i riferimenti al Regolamento comunale in materia];
3. Al presente rapporto non si applicano le disposizioni di cui al D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296 e s.m.i., "Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato" né quelle di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", se non con riferimento ai principi ed articoli richiamati nell'Avviso pubblico

### **Art. 9 – ACCESSO ALL'IMMOBILE**

1. L'Assegnatario, per tutta la durata dell'assegnazione, consente l'accesso all'Immobile da parte dei rappresentanti dell'Amministrazione o di soggetto terzo eventualmente incaricato dalla stessa, in qualsiasi momento e per gli accertamenti che si ritenessero opportuni per la verifica dell'effettiva attuazione della Proposta progettuale e/o delle condizioni dell'Immobile assegnato.
2. L'Assegnatario è tenuto a consentire la visita e l'accesso anche senza preavviso.

### **Art. 10 – MODALITÀ E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

1. Nel prosieguo del presente atto ogni opera, lavoro, fornitura e quant'altro necessario per la funzionalizzazione, riqualificazione e riconversione dell'immobile, per la sua manutenzione ordinaria e straordinaria [eventuale], nulla escluso ed eccettuato e compresa la predisposizione, a cura e spese dell'Assegnatario, della progettazione definitiva e/o esecutiva, verranno, per brevità e complessivamente, indicati come gli "Interventi".



2. L'Assegnatario si obbliga a realizzare, a propria cura e spese, sotto la propria esclusiva responsabilità e nel rispetto delle disposizioni e prescrizioni, anche urbanistiche, vigenti nonché delle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"* [eventuale], tutti gli Interventi di cui al comma 1, dando formale e tempestiva comunicazione all'Amministrazione dell'inizio delle relative attività.
3. L'Assegnatario assume a proprio integrale ed esclusivo onere e rischio il conseguimento di ogni autorizzazione, permesso, licenza e/o nulla osta occorrenti per l'esecuzione degli Interventi (ed eventuali varianti o modifiche) e per l'esercizio delle attività di cui all'art. 3, per tali intendendosi le attività previste nella Proposta progettuale presentata in sede di partecipazione all'istruttoria pubblica, restando in ogni caso inibita all'Assegnatario la possibilità di iniziare i lavori e/o le predette attività se non dopo aver conseguito tutte le predette approvazioni e autorizzazioni occorrenti per legge.
4. L'Assegnatario si obbliga a trasmettere all'Amministrazione copia dei progetti, definitivo ed esecutivo, debitamente approvati dagli Organi competenti, nonché di tutte le eventuali varianti e modifiche che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera. La trasmissione di tali atti deve avvenire entro 10 (dieci) giorni dall'intervenuta approvazione da parte degli Organi competenti.
5. Gli Interventi saranno realizzati dall'Assegnatario, anche avvalendosi di imprese terze, in possesso dei requisiti stabiliti dalle vigenti disposizioni, come da impegni assunti dal medesimo Assegnatario in sede di partecipazione all'Avviso pubblico, ma sempre e comunque con risorse e responsabilità, giuridica ed economica, direttamente ed interamente a carico dell'Assegnatario. Gli Interventi dovranno concludersi entro i termini stabiliti nel Cronoprogramma presentato in sede di partecipazione all'Avviso pubblico, ovvero nel rispetto dei diversi termini comunicati all'Amministrazione nell'ipotesi di attività successivamente delineatesi.
6. Laddove le autorizzazioni di cui al comma 3 contengano prescrizioni e condizioni atte a limitare o a conformare i caratteri e le modalità di esecuzione degli Interventi, tali prescrizioni dovranno essere rispettate ed attuate dall'Assegnatario.
8. Gli Interventi necessari per adibire l'Immobile alle attività descritte nella Proposta progettuale devono intendersi già autorizzati dall'Amministrazione con la sottoscrizione del presente atto. Eventuali varianti o modifiche che dovessero rendersi necessarie nella progettazione ed esecuzione degli Interventi o che l'Assegnatario riterrà necessarie e/o

opportune, ai fini della migliore riuscita della Proposta progettuale, potranno essere introdotte previo consenso scritto dell'Amministrazione e non potranno determinare, ad alcun titolo, variazioni nella durata dell'assegnazione. Resta inteso che le predette varianti e modifiche potranno essere realizzate solo a esito del conseguimento da parte dell'Assegnatario delle approvazioni e autorizzazioni necessarie da parte degli Organi competenti.

9. Al progressivo realizzarsi degli Interventi, l'oggetto dell'assegnazione, automaticamente e senza eccezioni, riguarderà anch'essi e pertanto ogni opera, addizione o miglioria realizzata o introdotta dall'Assegnatario si intenderà oggetto della presente Convenzione.

#### **Art. 11 – RESPONSABILITÀ DELL'ASSEGNETARIO PER E NELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI**

1. L'Assegnatario, manlevando espressamente l'Amministrazione da ogni onere e/o responsabilità al riguardo, si obbliga direttamente e in proprio, ad osservare e/o far osservare all'impresa esecutrice degli Interventi (ove diversa dall'Assegnatario), tutte le norme e le disposizioni vigenti, generali e particolari, europee, statali e locali, in materia di esecuzione e collaudo dei lavori, comprese quelle in materia ambientale e di sicurezza, tenuto conto della situazione dei luoghi interessati dai lavori stessi.
2. Qualora l'importo dei lavori da eseguire lo richieda, ai sensi delle vigenti normative in materia di Lavori Pubblici, le imprese dovranno essere in possesso di attestato di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciato da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.
3. L'Amministrazione rimarrà comunque estranea ad ogni rapporto giuridico e di fatto intercorrente tra l'Assegnatario e i terzi a qualsiasi titolo e, in particolare, ai rapporti con l'impresa esecutrice degli Interventi, con obbligo a carico dell'Assegnatario di manlevare e tenere integralmente indenne l'Amministrazione da qualsiasi pretesa e/o richiesta da parte della stessa impresa esecutrice e/o di terzi.
4. L'Assegnatario si assume la piena, esclusiva e diretta responsabilità circa gli eventi dannosi a cose e/o persone che dovessero eventualmente verificarsi nel corso dell'esecuzione degli Interventi, rimanendo in ogni caso l'Amministrazione sollevata da ogni

e qualsiasi responsabilità al riguardo, con espresso obbligo di manleva da parte dell'Assegnatario stesso. Si rinvia al riguardo agli obblighi assicurativi di cui all'art. 18.

#### **Art. 12 – ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI E VERIFICA DELLA LORO REGOLARITÀ**

1. Ad ultimazione degli Interventi, comprese le eventuali varianti e modifiche, l'Assegnatario sarà tenuto a trasmettere all'Amministrazione la documentazione attestante l'avvenuta ultimazione degli stessi e le certificazioni necessarie e conseguenti (es. collaudo statico, agibilità, conformità impiantistica).
2. Tutte le responsabilità, gli oneri e i costi connessi ai predetti adempimenti restano ad integrale ed esclusivo carico dell'Assegnatario che è tenuto, nei confronti dell'Amministrazione, alla garanzia e agli obblighi di cui agli articoli 1667, 1668 e 1669 del codice civile.
3. È fatto salvo per l'Amministrazione il diritto di pretendere il ripristino dell'Immobile nello stato in cui lo stesso è stato consegnato, nell'ipotesi di interventi eseguiti senza il preventivo consenso o in difformità della proposta progettuale.

#### **Art. 13 – ACQUISIZIONE DELLE OPERE REALIZZATE**

1. Alla scadenza o cessazione per qualsiasi motivo dell'assegnazione in uso dell'Immobile, lo Stato acquisirà, senza alcun compenso o rimborso, "*ipso iure*", tutte le opere realizzate senza che l'Assegnatario, o qualsiasi terzo, avente causa dell'Assegnatario, possa vantare alcuna pretesa, a qualsivoglia titolo.

#### **Art. 14 – ESONERO DI RESPONSABILITÀ**

1. L'Assegnatario esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per eventuali danni a persone, cose, animali, derivanti da qualsiasi causa conseguente all'utilizzazione dell'Immobile assegnato. Si rinvia al riguardo agli obblighi assicurativi di cui all'art. 18.

2. L'Assegnatario è soggetto a tutte le leggi, regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza e, quindi, si obbliga espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da ogni conseguenza per la loro inosservanza.
3. L'Assegnatario si impegna ad ottenere tutte le eventuali autorizzazioni pubbliche, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione per il diniego di autorizzazione, sospensione o limitazione dell'esercizio dell'attività del medesimo Assegnatario, derivante da eventuali leggi o regolamenti.

#### **Art. 15 – MANUTENZIONE ORDINARIA [E STRAORDINARIA]**

1. A far data dalla sottoscrizione del Verbale di Consegna di cui all'art. 6, comma 5, l'Assegnatario assume l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità, alla manutenzione ordinaria dell'Immobile e a qualsiasi attività necessaria alla conservazione, all'agibilità e all'uso delle aree, delle opere e dei manufatti comunque compresi nell'assegnazione, nonché ad ogni altro onere gravante sugli stessi, tenendo conto del programma delle manutenzioni di cui al Piano degli Investimenti presentato in sede di partecipazione all'istruttoria pubblica al fine di rendere l'Immobile idoneo allo svolgimento delle attività.
2. **[eventuale]** L'Assegnatario assume, altresì, a propria cura e spese, l'obbligo di assicurare la manutenzione straordinaria del bene assegnato e tutti gli interventi, anche di natura migliorativa, necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile. Gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Amministrazione, previa redazione da parte dell'Assegnatario di apposita relazione illustrativa e previa acquisizione, da parte dell'Assegnatario medesimo, delle autorizzazioni degli Organi competenti, nonché dei permessi e delle autorizzazioni previsti dalla disciplina urbanistico-edilizia vigente.
3. Ove si rendano necessari lavori urgenti e indifferibili, l'Assegnatario potrà intervenire direttamente, dandone preventiva comunicazione, mediante PEC, all'indirizzo istituzionale dell'Amministrazione.
4. L'Assegnatario non ha e non avrà diritto a rimborsi e/o indennità da parte dell'Amministrazione per l'esecuzione degli Interventi, per le attività di manutenzione, nonché per i miglioramenti apportati all'Immobile, ivi comprese le accessioni e le addizioni

che, a qualsiasi titolo eseguite con riferimento all'immobile, si riterranno comunque inseparabili dal medesimo.

5. La violazione degli obblighi di manutenzione ordinaria [e straordinaria] a carico dell'Assegnatario comporta l'applicazione della penale di cui all'art. 22 e, nei casi più gravi, la decadenza dalla Convenzione ai sensi di quanto disposto dal medesimo articolo. Resta salvo il diritto per l'Amministrazione al risarcimento del maggior danno.

#### **Art. 16 – SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI – CUSTODIA E VIGILANZA – RESPONSABILITÀ DELL'ASSEGNETARIO**

1. L'Assegnatario si obbliga ad esercitare direttamente e sempre a proprie integrali cura, spese e responsabilità, le attività di cui alla Proposta progettuale, secondo gli standard di qualità rappresentati in sede di partecipazione alla procedura.

2. Nello svolgimento delle predette attività l'Assegnatario, manlevando e tenendo espressamente ed integralmente indenne l'Amministrazione da ogni onere e/o responsabilità al riguardo o da pretese di terzi a qualsiasi titolo, si obbliga a osservare e/o far osservare dai terzi tutte le norme e le disposizioni vigenti in materia, generali e particolari, europee, statali e locali.

3. L'Assegnatario dovrà osservare nei confronti del personale (dipendenti e/o soci lavoratori) impiegato e/o coinvolto nelle attività oggetto della proposta progettuale, tutte le norme relative alle retribuzioni, assicurazioni, prevenzione degli infortuni sul lavoro, contributi a vario titolo posti a carico dei datori di lavoro, stabiliti dalla normativa vigente, nonché derivanti dal contratto collettivo di lavoro nazionale ed eventuali contratti integrativi. I suddetti obblighi vincolano l'Assegnatario indipendentemente dalla sua natura, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica. Qualora l'Assegnatario si avvalga di volontari, lo stesso dovrà rispondere a tutti gli effetti dell'attività dagli stessi prestata, assicurandoli contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi, oltre a farsi carico delle eventuali spese da questi effettivamente sostenute.

4. L'Assegnatario si assume la piena, esclusiva e diretta responsabilità circa gli eventi dannosi a cose e/o persone che dovessero eventualmente verificarsi in relazione agli interventi e alle attività di cui alla presente Convenzione, rimanendo in ogni caso

l'Amministrazione sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo, con espresso obbligo di manleva da parte dell'Assegnatario, che terrà sempre indenne l'Amministrazione da qualsiasi pretesa di terzi a qualsiasi titolo. Si rinvia al riguardo agli obblighi assicurativi di cui all'art. 18.

5. Tutte le imposte e tasse di esercizio della gestione saranno a carico dell'Assegnatario, al quale spetterà l'obbligo di provvedere alle relative pratiche con gli uffici competenti per la denuncia e il pagamento delle stesse. Sono egualmente a carico dell'Assegnatario l'IMU e le tasse e imposte locali e nazionali gravanti sull'Immobile.

6. L'Assegnatario è responsabile, giuridicamente ed economicamente, per la custodia e la vigilanza dell'Immobile e delle attività svolte. L'Assegnatario sosterrà ogni onere e incombenza necessario, rimanendo direttamente responsabile in caso di carente e/o mancata sorveglianza.

7. L'Assegnatario si impegna a realizzare ed affiggere nell'Immobile una targa identificativa recante la dicitura *"Bene confiscato alla criminalità organizzata"*, secondo le prescrizioni al riguardo comunicate dall'Amministrazione.

8. È fatto divieto all'Assegnatario, pena la decadenza dalla Convenzione, di subaffidare, anche parzialmente, le attività relative alla Proposta progettuale e/o di svolgere nell'Immobile attività diverse da quelle previste dalla Proposta progettuale, fatto salvo quanto previsto all'art. 7, comma 4.

9. Qualora, nel corso dell'Assegnazione, emerga la necessità/opportunità di addivenire, anche tenuto conto delle esperienze maturate e dei risultati raggiunti, ad una declinazione parzialmente difforme delle attività previste, l'Assegnatario trasmetterà a tal fine all'Amministrazione formale istanza di variazione integrativa e/o modificativa, purché quest'ultima preservi gli elementi essenziali e caratteristici dell'originaria Proposta progettuale. L'Amministrazione, valutata l'istanza, potrà accoglierla o respingerla con proprio provvedimento motivato.

### **Art. 17 – CAUZIONE A GARANZIA**

1. Preventivamente alla stipula della presente Convenzione, l'Assegnatario ha costituito apposita cauzione, consistente nella fideiussione n. \_\_\_\_\_, rilasciata da \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ per l'importo di euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), pari

al 2% del valore dell'Immobile [o altra percentuale ritenuta congrua come indicata nell'avviso pubblico], a garanzia di tutti gli oneri derivanti dal presente atto.

2. La predetta cauzione prevede espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c.;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- la relativa operatività entro 15 (quindici) giorni, su semplice richiesta dell'Amministrazione.

3. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni della presente Convenzione e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

4. L'Amministrazione richiederà all'Assegnatario la reintegrazione della garanzia ove questa, nel corso dell'assegnazione, sia venuta meno in tutto o in parte.

#### **Art. 18 – COPERTURE ASSICURATIVE**

1. Preventivamente alla sottoscrizione del presente atto, l'Assegnatario ha costituito e consegnato all'Amministrazione adeguata/e polizza/e assicurativa/e con primaria compagnia assicuratrice, al fine di garantire:

- a) durante l'esecuzione degli Interventi, la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) a copertura di danni a persone e danni a cose, la Responsabilità Civile verso Prestatori d'Opera (RCO) e il perimento totale o parziale – compreso incendio, fulmine, esplosione, scoppio, e altri rischi accessori – dell'Immobile oggetto dell'assegnazione, con massimale non inferiore al valore dell'Immobile non rifunzionalizzato;
- b) conclusi gli Interventi, prima di dare avvio alle attività di cui alla proposta progettuale e per tutta la durata dell'assegnazione, la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) a copertura di danni a persone e danni a cose, la Responsabilità Civile verso Prestatori d'Opera (RCO) e il perimento totale o parziale – compreso incendio, fulmine, esplosione, scoppio, e altri rischi accessori – dell'Immobile, con massimale non inferiore al valore dell'Immobile rifunzionalizzato. Detto massimale sarà incrementato

dall'Assegnatario ogni 5 anni, per una percentuale pari alla somma degli indici ISTAT FOI per ciascuno degli anni trascorsi.

2. L'Assegnatario, conclusi gli Interventi e prima di dare avvio alle azioni di cui alla Proposta progettuale, si impegna a stipulare le polizze assicurative obbligatorie per legge, in ragione del tipo di attività che saranno svolte all'interno dell'Immobile, esonerando l'Amministrazione da qualunque obbligo e responsabilità che potrebbe derivare nei confronti di terzi.

3. La violazione degli obblighi a carico dell'Assegnatario connessi alla mancata stipula delle polizze assicurative comporta la decadenza dalla Convenzione.

#### **Art. 19 – MONITORAGGIO E CONTROLLO**

1. L'Amministrazione potrà disporre ispezioni, controlli e accertamenti periodici volti a verificare, in particolare: a) l'esecuzione e lo stato di avanzamento degli Interventi, anche in base al Piano degli investimenti presentato in sede di partecipazione all'Avviso pubblico, mediante sopralluoghi che saranno effettuati anche senza preavviso; b) che le attività di cui alla Proposta progettuale siano puntualmente svolte e, più in generale, che l'Immobile sia utilizzato conformemente a quanto disposto nel presente atto; c) che gli interventi manutentivi siano puntualmente e diligentemente eseguiti; d) che le attività di cui alla Proposta progettuale siano svolte nel rispetto delle norme vigenti e in conformità al Modello organizzativo presentato in sede di partecipazione all'Avviso pubblico; e) che l'Assegnatario abbia provveduto a sottoscrivere e aggiornare le polizze assicurative di cui all'art. 18.

#### **Art. 20 – RICONSEGNA DELL'IMMOBILE**

1. Alla scadenza e, comunque, alla cessazione a qualsiasi titolo della presente Convenzione, ivi incluse le ipotesi di decadenza, revoca e recesso espressamente previste, l'Immobile assegnato ritornerà automaticamente nella disponibilità dell'Amministrazione, con ogni trasformazione, miglioria, addizione e accessione ad esso apportate, siano esse comprese o meno negli Interventi. A tale momento l'Immobile, sotto la responsabilità e l'obbligo dell'Assegnatario, dovrà risultare libero da persone e cose e in buono stato di manutenzione e di messa a norma. All'atto della ripresa in consegna, l'Amministrazione, redigendo Verbale in contraddittorio con l'Assegnatario, verificherà lo stato dell'Immobile ed indicherà eventuali ripristini necessari, quantificandone il valore, con diritto a rivalersi sulla



cauzione per detti importi, ivi incluse le spese tecniche ed ogni altro danno che dovesse derivare dall'impossibilità totale o parziale di utilizzo del bene medesimo.

2. Si intendono esclusi dalla riconsegna dell'Immobile e potranno, pertanto, tornare nella piena disponibilità dell'Assegnatario, esclusivamente i beni mobili strettamente connessi alla gestione delle attività di cui alla Proposta progettuale.

### **Art. 21 – DECADENZA**

1. L'Amministrazione avrà titolo a dichiarare la decadenza dell'Assegnatario – senza alcuna diffida ad adempiere – nei seguenti casi:

- a) accertamento di cause interdittive di cui agli artt. 67 e 84 del *Codice antimafia*;
- b) perdita dei requisiti richiesti per la partecipazione all'Avviso pubblico;
- c) mancata funzionalizzazione dell'Immobile assegnato in rapporto alla realizzazione della Proposta progettuale entro un anno dalla consegna dello stesso, salvo comprovate cause di forza maggiore e/o ragioni non imputabili all'Assegnatario;
- d) violazione degli obblighi di custodia e manutenzione ordinaria [e/o straordinaria] che abbiano comportato un grave stato di degrado del bene;
- e) violazione delle norme riguardanti il divieto di sub-assegnare, anche parzialmente, l'Immobile e/o le attività previste dalla Proposta progettuale;
- f) violazione delle norme riguardanti il divieto di adibire l'Immobile ad attività diverse da quelle previste dalla Proposta progettuale;
- g) mancata stipula e/o rinnovo delle polizze assicurative.

2. L'individuazione delle fattispecie di cui al comma 1 risponde all'esigenza primaria di impedire che i diritti discendenti dalla presente Convenzione vengano esercitati dall'Assegnatario in modo non confacente allo scopo solidaristico che la Convenzione stessa si propone, ogniqualvolta l'abuso di tali diritti, realizzando finalità diverse da quelle per le quali l'ordinamento li ha consentiti, ne vanifichi la *ratio*.

### **Art. 22 – INADEMPIMENTI E PENALI**

1. In caso di inadempimento, da parte dell'Assegnatario, degli obblighi derivanti dal presente atto, l'Amministrazione inoltrerà all'indirizzo PEC di cui all'art. 28, formale contestazione di

addebito, in relazione alla quale l'Assegnatario potrà fornire motivate controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla ricezione.

2. L'Amministrazione, valutate le controdeduzioni, potrà accoglierle – dettando, se necessario, prescrizioni e/o fissando un periodo di tempo all'Assegnatario per adempiere – oppure respingerle.

3. Nel caso in cui l'Assegnatario non fornisca riscontro alla contestazione di addebito di cui al comma 1 oppure non si adegui entro il termine fissato alle prescrizioni di cui al comma 2, oppure le controdeduzioni non vengano accolte, la Convenzione si intenderà *"ipso iure"* decaduta.

4. Nel caso di decadenza, l'Assegnatario sarà tenuto al pagamento, a titolo di penale, di un importo pari allo 0,5% del valore dell'Immobile, oltre al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

5. Sono, altresì, stabilite le seguenti penali:

| CAUSALE  | IMPORTO<br>(per ciascun evento) |
|--|---------------------------------|
| Interruzione delle attività previste dalla Proposta progettuale non dipendente da causa di forza maggiore            | Euro 500,00                     |
| Mancato rispetto delle disposizioni normative/regolamentari afferenti alle attività di cui alla Proposta progettuale | Euro 500,00                     |
| Mancata comunicazione dei mutamenti relativi al legale rappresentante dell'Assegnatario                              | Euro 500,00                     |

6. La comminazione delle penali di cui al comma 5 farà seguito alla formale contestazione da parte dell'Amministrazione, che assegnerà un termine congruo per la formulazione delle controdeduzioni, stabilito in almeno 15 (quindici) giorni dalla ricezione dell'addebito.

### Art. 23 – REVOCA

1. L'Amministrazione potrà procedere, con il rispetto del termine di preavviso di 6 (sei) mesi, alla revoca della Convenzione per sopravvenute, improrogabili e motivate esigenze di carattere pubblico.

### Art. 24 – RECESSO DELL'ASSEGNETARIO

1. L'Assegnatario non potrà recedere dal rapporto convenzionale prima che siano trascorsi 36 (trentasei) mesi dalla sottoscrizione del presente atto.
2. Nell'ipotesi in cui il recesso intervenga comunque prima del suddetto termine, l'Amministrazione, ferma la risarcibilità dell'ulteriore danno, avrà diritto di incamerare, a titolo di indennizzo, la cauzione di cui all'art. 17.
3. Ove, successivamente al termine di cui al comma 1, l'Assegnatario voglia recedere dalla presente Convenzione, dovrà dare all'Amministrazione un preavviso di almeno 6 (sei) mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione e sarà tenuto al pagamento, a titolo di indennizzo, a valere sulla cauzione di cui al precedente art. 17, di un importo pari a un decimo della cauzione stessa.
4. Nei casi di recesso di cui al presente articolo, l'Assegnatario sarà tenuto alla immediata restituzione dell'immobile, libero da persone e/o cose, senza poter vantare pretesa alcuna, a qualsivoglia titolo.

#### **Art. 25 – CONTROVERSIE**

1. Per la soluzione delle controversie derivanti dalla presente Convenzione, viene escluso espressamente il deferimento al collegio arbitrale. Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente. Foro competente è il Tribunale di \_\_\_\_\_.

#### **Art. 26 – SPESE ACCESSORIE ED ONERI PER LA STIPULA**

1. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla stipula del presente atto sono a carico dell'Assegnatario.

#### **Art. 27 – INFORMATIVA ANTIMAFIA**

1. Le parti danno e prendono atto dell'esito negativo della comunicazione antimafia richiesta nei confronti dell'Assegnatario ai sensi del *Codice antimafia*.

2. In vigore del presente atto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare periodiche verifiche nei confronti dei soci, amministratori, rappresentanti dell'Assegnatario. Nell'ipotesi in cui, ad esito delle predette verifiche, siano accertate cause ostative al rilascio dell'informazione antimafia, la Convenzione si intenderà *ipso iure* decaduta.

#### **Art. 28 – COMUNICAZIONI**

1. Tutte le comunicazioni inerenti il presente atto dovranno, a pena di invalidità, inefficacia e inopponibilità, essere eseguite via PEC ai seguenti indirizzi e recapiti:

- per l'Amministrazione \_\_\_\_\_
- per l'Assegnatario \_\_\_\_\_

2. L'Assegnatario indica, quale proprio Referente per le interlocuzioni con l'Amministrazione, il Sig. \_\_\_\_\_ (telefono cellulare \_\_\_\_\_).

#### **Art. 29 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Le parti consentono il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003. Gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici esclusivamente per fini connessi al presente atto, nel rispetto delle disposizioni di cui al *Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.*

#### **Art. 30 – DISPOSIZIONI FINALI**

1. Il presente atto sarà vincolante per i contraenti fin dal momento della relativa sottoscrizione.

2. Per tutto quanto non disciplinato nel presente atto si rinvia alle disposizioni del codice civile ove non derogate dalla presente Convenzione.

### **Art. 31 – ALLEGATI**

1. Sono allegati alla presente Convenzione, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- a) l'Avviso pubblico ed i relativi allegati;
- b) la Proposta progettuale presentata dall'Assegnatario in sede di partecipazione alla procedura selettiva;
- c) il Piano economico-finanziario presentato dall'Assegnatario in sede di partecipazione all'istruttoria pubblica, comprensivo della sezione comprovante l'impegno dell'Assegnatario **[eventuale]** ad assumere a propria cura e spese, oltre alla manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria dell'immobile e tutti gli interventi, anche di natura migliorativa, necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile;
- d) la documentazione comprovante la sussistenza di fonti di finanziamento esterno rispetto all'Assegnatario **[eventuale]**.

### **FIRME**

Per l'Amministrazione \_\_\_\_\_

Per l'Assegnatario \_\_\_\_\_

**Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., l'Assegnatario specificamente approva i patti di cui agli artt. 7, 15, 16, 18 e 19.**

Per l'Assegnatario \_\_\_\_\_

## **GUIDA ALLA COMPILAZIONE**

### **INTRODUZIONE**

Il presente documento si propone di accompagnare ed agevolare la predisposizione, da parte dei Soggetti partecipanti, degli atti e dei documenti richiesti dall'Avviso pubblico.

A questo scopo, nelle sottoriportate sezioni, che ripercorrono i diversi articoli dell'Avviso, sono illustrati i singoli contenuti, con l'indicazione di specifiche di dettaglio che si auspica possano contribuire alla piena comprensione dei vari items, in una logica di massima trasparenza ed allo scopo di facilitare la più ampia e consapevole partecipazione.

Resta fermo quanto previsto dall'art. 6 dell'Avviso in tema di soccorso istruttorio e dal successivo art. 9 in ordine alla possibilità di inoltrare all'Amministrazione richieste finalizzate ad ottenere risposta scritta ad eventuali quesiti.

### **COMMENTO RAGIONATO AGLI ARTICOLI**

#### **ART. 1 – FINALITÀ E OBIETTIVI**

È necessario porre in risalto la finalità solidaristica che l'Avviso si propone di perseguire dando attuazione alle disposizioni di cui all'art. 48, comma 3, del CAM.

Nella definizione dei diritti e degli obblighi dell'Assegnatario si è costantemente inteso sottolineare tale finalità, incentivando il protagonismo degli Organismi partecipanti ed introducendo esclusivamente prescrizioni e limitazioni tese a prevenire qualsiasi forma di abuso nell'esercizio dei diritti e nel rispetto degli obblighi.

In tal senso, anche le ipotesi di decadenza previste dall'art. 21 della Convenzione e le penali introdotte all'art. 22 della stessa, si prefiggono lo scopo di garantire che la finalità sociale che l'Avviso si propone di raggiungere sia sempre preservata in favore della collettività destinata a ricevere le azioni oggetto delle Proposte progettuali.

La Commissione giudicatrice si esprimerà valutando la qualità intrinseca dei progetti, secondo i criteri e subcriteri di cui all'art. 6 dell'Avviso, e cioè con riferimento alla validità ed efficacia del modello organizzativo proposto, alla platea dei soggetti beneficiari, alla capacità di rete dell'Organismo proponente ed agli strumenti di comunicazione e di qualità previsti.

Assume, in particolare, rilievo l'idoneità del progetto a generare valore aggiunto per la comunità di riferimento, anche in via prospettica e potenziale, in termini di *output* (effetto/risultato ottenibile sull'utente nell'immediato) e di *outcome* (effetto/risultato ottenibile sull'utente nel medio-lungo periodo).

In proposito si chiarisce che ciascun *output* è il risultato di una singola prestazione svolta nell'erogazione del servizio; l'*outcome* è, invece, il risultato durevole e globale sulla condizione, stato o comportamento dell'utente che ha usufruito del servizio.

## **ART. 2 – OGGETTO DELLA PROCEDURA**

La compatibilità contenutistica delle proposte, rispetto alle finalità del Bando, sarà misurata con stretto riferimento alla loro piena attinenza alla finalità che l'Amministrazione si è prefissata.

L'utilizzo del bene deve pertanto risultare pienamente conforme alla finalità prevista, favorendo la valorizzazione del bene concesso in uso e la sua messa a disposizione della collettività.

## **ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA**

Per l'individuazione della platea dei soggetti ammessi a partecipare alla procedura, si è operato riprendendo puntualmente l'elencazione prevista dall'art. 48, comma 3, del CAM e declinandola, secondo un principio sostanziale e di raccordo tra le fonti normative, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 117/2017 *Codice del Terzo settore* (CTS) che, com'è noto, ha sistematizzato la materia.

Con tale intervento normativo, il legislatore ha inteso, com'è noto, sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione.

**Resta fermo il requisito essenziale della mancanza dello scopo di lucro.**

## **ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

In merito ai **requisiti di capacità tecnica e professionale** si evidenzia come, per l'accesso alla procedura, sia sufficiente aver svolto nel periodo \_\_\_\_\_ **almeno un servizio identico o analogo** a quello oggetto della Proposta progettuale.

La *ratio* sottesa a questa prescrizione è quella di consentire la partecipazione, in una logica di massimo *favor*, anche a quegli Organismi che, pur non essendo ancora presenti nel settore strettamente corrispondente all'idea progettuale proposta, pur tuttavia possiedano le capacità di svolgere quei servizi perché già resi nel medesimo ambito professionale (Cons. Stato, sez. V, 18 dicembre 2017, n. 5944).

Per la corretta interpretazione di quanto sopra, si specifica che la distinzione tra "servizi identici" e "servizi analoghi" è illustrata nel paragrafo relativo all'art. 5.

## **ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE**

### ***Busta A (Documentazione amministrativa)***

Al fine di agevolare la compilazione della domanda di partecipazione e la resa delle dichiarazioni necessarie alla comprova del possesso dei requisiti richiesti, è stata predisposta specifica modulistica che si invita a compilare in ciascuna sezione, secondo le indicazioni di volta in volta riportate (**Modelli 1, 2 e 3**).

Per la compilazione delle **schede integrate nel Mod. 1 (Servizi Identici/Servizi analoghi)**, si precisa quanto segue:

#### **Servizi identici**

Il concetto di servizio identico impone un'assoluta uguaglianza degli elementi proposti con quelli afferenti altri servizi prestati in precedenza. Il riferimento è ai contenuti delle prestazioni previste ed alla platea dei soggetti beneficiari degli stessi (Es. casa famiglia VS casa famiglia).

#### **Servizi analoghi**

Un servizio può considerarsi analogo a quello che si propone di realizzare con la presentazione della Proposta progettuale se rientra nel medesimo settore di intervento e/o professionale, senza che sia quindi indispensabile l'identità ma essendo, al contrario, sufficiente la similitudine tra le prestazioni richieste.

I servizi analoghi devono, quindi, presentare elementi caratterizzanti simili ed omogenei a quelli afferenti alla Proposta progettuale (Es. casa famiglia VS centro di accoglienza per donne vittime di violenza).

La similitudine richiesta si individuerà dal confronto tra le prestazioni oggetto della Proposta e le prestazioni oggetto dei servizi indicati dagli Organismi partecipanti al fine, inizialmente di dimostrare la capacità tecnica minima (vedi requisito richiesto all'art. 4) e, successivamente, di offrire elementi che consentano di valutare appieno la professionalità posseduta in rapporto alla strutturazione tecnica del Progetto proposto.



Ne consegue che, pur rilevando l'identità del settore professionale, il confronto va operato in concreto tenendo conto del contenuto intrinseco delle prestazioni, nonché della tipologia e dell'entità delle attività eventualmente coincidenti (Tar Puglia, sez. II, sentenza 25 gennaio 2019, n. 119).

### **Busta B (Progetto tecnico)**

Per agevolare la formulazione del Progetto tecnico, è stato predisposto il **Mod. 4**.

Al fine di assicurare la trattazione di tutti i profili che saranno successivamente oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice, lo schema dell'allegato ripropone – evidenziandoli in specifici riquadri – tutti i criteri e sub-criteri previsti dall'art. 6 dell'Avviso. Gli Organismi hanno facoltà di modulare a piacere i contenuti proposti nelle varie sezioni (eventualmente compilando più riquadri per lo stesso criterio o sub-criterio), mantenendo tuttavia il numero complessivo massimo di 30 pagine.

Nell'Al. 4 è integrata la **Rappresentazione grafica del modello organizzativo**. Tale strumento è stato introdotto sia per strutturare il successivo monitoraggio delle attività che saranno svolte nel bene confiscato, sia per consentire alla Commissione giudicatrice il concreto apprezzamento della dinamica gestionale, indispensabile a valutare concretezza e sostenibilità della Proposta progettuale.

Si riporta, di seguito, un esempio di compilazione della tabella proposta:

| ATTIVITÀ | GIORNATE DI SVOLGIMENTO | ORARI         | Operatore 1 | Operatore 2 | Operatore 3 |
|----------|-------------------------|---------------|-------------|-------------|-------------|
| 1.       |                         |               |             |             |             |
| ...      | Lunedì                  | 8,30 – 12,00  |             |             |             |
|          |                         | 15,00 – 19,00 |             |             |             |
|          | Martedì                 | 8,30 – 12,00  |             |             |             |
|          |                         | 15,00 – 19,00 |             |             |             |
|          | Mercoledì               | 8,30 – 12,00  |             |             |             |
|          |                         | 15,00 – 19,00 |             |             |             |
|          | Giovedì                 |               |             |             |             |
|          | Venerdì                 |               |             |             |             |
|          | Sabato                  |               |             |             |             |
| 2.       |                         |               |             |             |             |
| ...      | Martedì                 | 8,30 – 12,00  |             |             |             |
|          |                         | 15,00 – 19,00 |             |             |             |

|    |         |              |  |
|----|---------|--------------|--|
|    | Venerdi | 8,30 – 12,00 |  |
| 3. |         |              |  |

La tabella così compilata consentirà di apprezzare la corretta individuazione e comprensione delle attività previste, la loro durata e la loro distribuzione nell'arco della giornata e della settimana. Allo stesso tempo, sarà possibile evidenziare l'inserimento dei diversi operatori. L'insieme di questi elementi troverà comunque più diffusa rappresentazione nel riquadro descrittivo di cui al medesimo punto 1.2

### ***Busta C (Piano economico-finanziario e fonti di finanziamento)***

Il Piano economico-finanziario deve essere dettagliato, completo e coerente con gli aspetti organizzativi della proposta progettuale. Coerenza e completezza sono oggetto di valutazione secondo quanto previsto dall'art. 6 dell'Avviso.

In aggiunta alla rappresentazione della struttura dei costi previsti e dei ricavi attesi, è stato inserito apposito riquadro, con annesse tabelle, per l'inserimento del Piano Investimenti. In tale sezione dovranno essere elencati gli interventi relativi alla funzionalizzazione del bene nonché gli interventi che, per quanto compiutamente prevedibile in questa prima fase, si conta di realizzare a titolo di manutenzione straordinaria. In quest'ultimo caso – cioè se l'Organismo proponente intende assumere a proprio carico la manutenzione straordinaria per conseguire la durata trentennale dell'assegnazione – il Piano degli Investimenti allegato alla Proposta, nella medesima Busta C, dovrà essere asseverato da Istituto di credito a ciò autorizzato.

**N.B.** Per una compiuta definizione della struttura dei costi, indispensabile alla corretta predisposizione della Proposta progettuale, si suggerisce di leggere attentamente l'All. 6 all'Avviso pubblico, denominato "Schema di convenzione", ove sono dettagliatamente descritti i reciproci diritti ed obblighi, in relazione all'intero periodo di assegnazione del bene confiscato, a partire dagli adempimenti afferenti al momento di sottoscrizione della Convenzione stessa.

## **ART. 6 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE**

L'Avviso articola la valutazione delle Proposte progettuali nelle seguenti due Sezioni:

### **Sezione I - Merito tecnico:**

| N° | CRITERI   | SUBCRITERI   | Punteggio parziale | Punteggio totale |
|----|---|--|--------------------|------------------|
| 1  | Validità ed efficacia del modello organizzativo proposto  | Articolazione del servizio proposto, definizione analitica delle azioni/prestazioni                                | MAX 10             | MAX 40           |
|    |   | Modalità di gestione del bene  | MAX 10             |                  |
|    |   | Appropriatezza degli obiettivi in relazione allo specifico target  | MAX 10             |                  |
|    |   | Cronoprogramma delle attività con la definizione delle fasi e dei tempi di realizzazione                           | MAX 5              |                  |
|    |   | Impatto sociale. Ricadute, anche economiche, indirette e, in particolare, occupazionali per i soggetti beneficiari | MAX 5              |                  |
| 2  | Target sociale dei diretti beneficiari dell'attività e sua consistenza numerica stimata   | Descrizione del contesto locale e conoscenza dei principali macro-indicatori di riferimento                        | MAX 3              | MAX 10           |
|    |   | Conoscenza quali-quantitativa della platea dei potenziali beneficiari delle attività/servizi proposti              | MAX 7              |                  |
| 3  | Servizi ed esperienze gestite a livello locale che dimostrino il legame con il territorio, il radicamento, la ramificazione e la concreta attitudine a realizzare il progetto | Consistenza quali-quantitativa dei servizi identici e/o analoghi svolti nel periodo (indicare dal al )             | MAX 5              | MAX 10           |
|    |   | Qualità e consistenza della rete relazionale proposta  | MAX 5              |                  |

|        |   |  |       |        |
|--------|---|--|-------|--------|
| 4      | Coerenza ed interoperabilità del progetto con gli strumenti di pianificazione e le iniziative attuate in ambito sociale dal Comune di |  |       | MAX 10 |
| 5      | Piano della Comunicazione, Controllo di qualità e Carta dei Servizi   | Qualità e completezza del Piano di comunicazione proposto  | MAX 5 | MAX 10 |
|        |   | Sistema di autocontrollo della qualità. Articolazione e completezza della Carta dei Servizi proposta | MAX 5 |        |
| TOTALE |   |  |       | MAX 80 |

**Sezione II - Sostenibilità economico-finanziaria del progetto (Piano economico-finanziario):**

| N°            | CRITERI  | Punteggio     |
|---------------|--|---------------|
| 1             | Congruità, sostenibilità ed autonomia complessiva e permanente del Piano economico-finanziario                                       | MAX 10        |
| 2             | Trasparenza, coerenza e completezza del Piano economico-finanziario  | MAX 5         |
| 3             | Contributi ed apporti eventualmente concessi da altri soggetti pubblici o privati a sostegno delle attività progettuali              | MAX 3         |
| 4             | Risorse strumentali che il proponente mette a disposizione, anche parzialmente, dell'iniziativa (immobili, attrezzature, macchinari) | MAX 2         |
| <b>TOTALE</b> |  | <b>MAX 20</b> |

È altresì previsto che, al fine di garantire la qualità degli interventi, non vengano ammessi alla seconda fase di valutazione i progetti che non conseguano, nella prima, il punteggio di almeno 45.

Tale disposizione è stata introdotta per sottolineare la rilevanza che si intende attribuire alle azioni poste in essere in favore delle comunità di riferimento, restando fermo che la successiva valutazione del Piano economico-finanziario è finalizzata esclusivamente a verificare che la Proposta progettuale abbia effettiva possibilità di essere realizzata.

Affinché i contenuti dei singoli criteri valutativi risultino il più possibile inequivoci e trasparenti, di tale che gli Organismi partecipanti abbiano chiaro quali saranno i profili che

la Commissione giudicatrice terrà presenti nell'attribuzione dei punteggi, si propongono, di seguito, alcuni spunti di approfondimento afferenti ai singoli parametri, al fine di accompagnare la redazione della Proposta progettuale.

#### **Sezione I - Merito tecnico:**

##### ***Articolazione del servizio proposto, definizione analitica delle azioni/prestazioni***

In questa sezione dovrà essere descritto, in dettaglio, il servizio proposto, chiarendone i contenuti e le specifiche modalità di realizzazione. Dovranno essere esplicitate le metodologie di lavoro, anche in relazione al quadro valoriale di riferimento. Per ciascuna azione potranno essere evidenziate le competenze nonché le risorse umane e strumentali che si ritiene di poter destinare.

##### ***Modalità di gestione del bene***

Il criterio è teso ad apprezzare sia le modalità fisiche con le quali si intende impiegare il bene confiscato, sia il modello organizzativo prescelto, in termini di applicazione delle risorse umane e di distribuzione oraria delle attività nei diversi giorni della settimana ed eventualmente nei diversi periodi dell'anno (vedi al riguardo la rappresentazione grafica riportata nel commento all'art. 5). Qualora ritenuto utile, la rappresentazione tabellare potrà essere distinta in relazione a diversi blocchi di attività.

##### ***Appropriatezza degli obiettivi in relazione allo specifico target***

Sarà utile rappresentare in questa sezione la *mission* e la *vision* dell'Organismo proponente, intendendosi:

- per *mission* l'esplicazione del fine che l'Organismo intende conseguire e del modo in cui intende realizzarlo;
- per *vision*, o orientamento strategico di fondo, l'inquadramento dei valori e delle finalità globali (strategiche) dell'Organismo stesso.

La definizione delle finalità consente di identificare più agilmente, in relazione alla Proposta progettuale, il target di riferimento e di apprezzare, in rapporto a quest'ultimo, l'appropriatezza degli obiettivi che, attraverso l'azione progettuale, si conta di raggiungere.

In ordine a tali obiettivi risulterà utile rappresentare gli indicatori per la loro misurazione, un orizzonte stimato per la concreta realizzazione ed il metodo utile a garantirne la verifica presso la platea dei beneficiari.

### ***Cronoprogramma delle attività con la definizione delle fasi e dei tempi di realizzazione***

Anche in relazione al Cronoprogramma, è stata prevista la possibilità di articolare una rappresentazione descrittiva, che meglio consenta di esplicitare tutti i profili da prendere in considerazione, ed una rappresentazione tabellare sintetica, idonea a cogliere, in una visione di sintesi, la sequenza temporale di sviluppo delle attività.

In proposito si consideri che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 dello schema di Convenzione, la funzionalizzazione dell'immobile (cioè il suo completo allestimento con il conseguente avvio delle attività previste) dovrà essere realizzata entro un anno dalla consegna dello stesso, salvo cause di forza maggiore o ragioni comunque non imputabili all'Assegnatario.

### ***Impatto sociale. Ricadute, anche economiche, indirette e, in particolare, occupazionali per i soggetti beneficiari***

La legge n. 106/2016, all'art. 7, co. 3 specifica: *Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato*.

L'impatto sociale può altresì essere inteso come *incremento o decremento del capitale umano, sociale o relazionale dei principali destinatari cui è rivolta l'attività tesa al perseguimento del fine ultimo istituzionale dell'ente* o, in maniera più ampia, l'impatto come *incremento o decremento del capitale finanziario, produttivo, intellettuale, umano, sociale/relazionale, naturale, dei destinatari dell'attività dell'ente*.

Una definizione di "impatto sociale" è contenuta nella Guida delle Start-up innovative del MISE del 12 gennaio 2015, in cui tale concetto è definito come segue:

*"Descrivere l'impatto sociale di un'organizzazione significa assegnare alle attività che questa svolge gli effetti più ampi e di lungo termine, effetti intesi come potenziali benefici o cambiamenti che l'intervento genera nella comunità in termini di conoscenze, attitudini,*

*stato, condizioni di vita, valori. Allo stesso tempo, questi risultati devono essere tradotti in termini misurabili".*

In questa sezione sarà importante chiarire "perché" si intende realizzare una determinata azione in un determinato territorio e con quali prospettive (stimate) di successo, anche in rapporto alla definizione del cambiamento atteso.

***Descrizione del contesto locale e conoscenza dei principali macro-indicatori di riferimento***

La definizione di efficaci Proposte progettuali non può prescindere dalla conoscenza del contesto esterno di riferimento e dalla consapevolezza dei condizionamenti sociali e culturali che l'azione concretamente incontrerà nel suo sviluppo operativo.

La comprensione di queste "esternalità" consente di scegliere tra i diversi strumenti possibili e di calibrare le attività in rapporto alla platea dei destinatari, neutralizzando i possibili fattori di insuccesso.

In questa sezione l'Organismo proponente dovrà dar prova di conoscere il contesto locale ed i principali indicatori sociali ed economici che lo rappresentano (popolazione, livelli di occupazione, povertà, istruzione, ecc.) sia a livello generale, sia nel dettaglio dell'area relativa alla Proposta progettuale, anche in rapporto alle altre realtà coinvolte (servizi sociali, aziende, ecc.). Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla lettura coordinata dei dati disponibili in rapporto ai risultati che si conta di raggiungere.

***Conoscenza quali-quantitativa della platea dei potenziali beneficiari delle attività/servizi proposti***

L'elaborazione attesa con riferimento a questo criterio valutativo afferisce alla puntuale conoscenza dell'insieme dei soggetti che risulteranno beneficiari della Proposta progettuale.

A tal fine sarà necessaria una valutazione prospettica stimata in termini numerici, accompagnata da valutazioni più direttamente attinenti alla distribuzione strutturale della platea (fasce di età, livelli di istruzione, condizioni di emarginazione, ecc.), in relazione alla diagnosi dei suoi bisogni. Queste ultime valutazioni costituiranno evidentemente il dato di maggior interesse ai fini dell'apprezzamento della conoscenza richiesta.

La platea dei soggetti beneficiari potrà essere definita anche in relazione a possibili destinatari "intermedi" dell'azione progettuale, cioè soggetti che compiono attività in

favore dei beneficiari finali dell'intervento e che sono, a propria volta, beneficiari di linee di azione.

***Consistenza quali-quantitativa dei servizi identici e/o analoghi svolti nel periodo***  
\_\_\_\_\_

Per il corretto inquadramento dei concetti di "servizi identici" e "servizi analoghi" si rinvia agli elementi illustrati in relazione all'art. 5.

Per l'attribuzione del punteggio, la Commissione giudicatrice terrà conto, in egual misura, della numerosità dei servizi svolti (quanti servizi/affidamenti nel periodo di riferimento) e del relativo importo (somma del valore dei servizi svolti nel periodo di riferimento).

***Qualità e consistenza della rete relazionale proposta***

Per i profili attinenti alla qualità e consistenza della rete relazionale, si suggerisce di rappresentare una mappa degli stakeholders dell'Organismo, che consenta di apprezzare tutti i soggetti rilevanti per le sue attività e le relazioni in essere con ciascuno di essi.

Il legame con il territorio e la partecipazione civica potranno essere rappresentati indicando, ad esempio, il numero dei volontari, il numero delle collaborazioni attive con associazioni terze, il numero di collaborazioni attive con amministrazioni locali nonché i rapporti con altri enti esponentziali del territorio e gruppi di cittadini organizzati.

***Coerenza ed interoperabilità del progetto con gli strumenti di pianificazione e le iniziative attuate in ambito sociale dal Comune di \_\_\_\_\_***

Il dialogo con l'Amministrazione costituisce punto cardine del programma di assegnazione e funzionalizzazione dei beni confiscati. Collaborare con l'Ente locale consente di perseguire strategie condivise nel territorio, moltiplicando l'efficacia dell'azione progettuale.

In questa sezione l'Organismo descriverà le possibili relazioni e sinergie sviluppabili nell'ambito progettuale di riferimento.

***Qualità e completezza del Piano di comunicazione proposto***



La Commissione giudicatrice valuterà l'insieme degli strumenti e delle metodologie di cui si proporrà l'impiego per informare i soggetti beneficiari degli interventi in ordine alle caratteristiche ed alle finalità della Proposta progettuale (Es. news letter, TV e radio locali, volantini, sito web, eventi, ecc.).

Lo scopo è prioritariamente quello di garantire elementi di evidenziazione e – al contempo – di differenziazione, utili a garantire che l'azione realizzata attraverso il riuso dei beni confiscati sia conosciuta dai territori e percepita nel suo pieno valore esemplare ed educativo.

La massima conoscibilità sarà fattore essenziale di successo dell'azione proposta e, a tal fine, il processo di sviluppo della comunicazione sarà valutato non solo in relazione alla sua strumentazione, bensì anche con riguardo al target di riferimento. La crescente complessità ambientale richiede, infatti, una maggiore attenzione verso interlocutori appartenenti a segmenti viepiù diversificati.

#### ***Sistema di autocontrollo della qualità. Articolazione e completezza della Carta dei Servizi proposta***

Fermo restando il rinvio alle procedure tipiche dei Sistemi di controllo della qualità, laddove l'Organismo sia in possesso di specifica certificazione, si illustrano alcuni elementi la cui valutazione potrà essere al riguardo considerata dalla Commissione giudicatrice:

- approccio strutturato al miglioramento organizzativo;
- possibilità di acquisire valutazioni basate sui fatti e non sulla percezione dei singoli o su altri fattori soggettivi;
- formazione del personale circa il metodo con il quale applicare, in modo significativo, i principi di gestione della qualità;
- mezzi per integrare alla normale attività di gestione iniziative di miglioramento della qualità;
- strumenti di diagnosi delle criticità;
- strumenti per misurare i progressi nel tempo, per mezzo di autovalutazioni periodiche;
- pianificazione di attività di miglioramento focalizzate sulle aree risultate critiche;
- opportunità per promuovere e condividere approcci al miglioramento continuo in collaborazione con altri Organismi.

Sarà, inoltre, valutata l'eventuale presentazione della **Carta dei Servizi** erogati, cioè il documento con il quale ciascun soggetto erogatore di servizi assume una serie di impegni

nei confronti della propria utenza riguardo ai propri servizi, le modalità di erogazione degli stessi, gli standard di qualità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste.

Nella Carta dei Servizi l'Organismo dichiara quali servizi intende erogare, le modalità e gli standard di qualità che intende garantire e si impegna a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto. Di seguito alcuni dei principi fondamentali che sono alla base dell'erogazione dei servizi:

- il principio dell'uguaglianza, per cui tutti gli utenti hanno gli stessi diritti;
- la parità di trattamento sia fra le diverse aree geografiche, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti;
- l'erogazione dei servizi in maniera continua e regolare;
- il comportamento nei confronti degli utenti ispirato a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- la garanzia del diritto alla partecipazione del cittadino e la garanzia dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione dell'Organismo erogatore.

La Carta dei Servizi non è un semplice guida ma è un documento che stabilisce un "patto", un accordo fra soggetto erogatore del servizio e utente basato su:

- indicazione e definizione degli standard e della qualità del servizio;
- promozione del servizio e informazione del servizio;
- verifica del rispetto degli standard del servizio;
- predisposizione di procedure di ascolto e di customer satisfaction, di semplice comprensione e di facile utilizzazione in caso di disservizio nonché diritto alla tutela esercitabile mediante lo strumento del reclamo;
- coinvolgimento e partecipazione del cittadino-utente alla definizione del progetto, attraverso il recepimento di proposte e segnalazioni.

## **Sezione II - Sostenibilità economico-finanziaria del progetto (Piano economico-finanziario):**

### ***Congruità, sostenibilità ed autonomia complessiva e permanente del Piano economico-finanziario***

Nella valutazione di competenza, la Commissione giudicatrice terrà conto della coerenza e congruità dei costi rappresentati.

A tal fine sarà opportuno seguire, sotto il profilo metodologico, almeno la tradizionale partizione tra costi fissi (che non variano al variare delle quantità erogate) e costi variabili (che mutano proporzionalmente al variare del volume di attività).

Qualsiasi diversa, e più dettagliata, articolazione è in ogni caso possibile ed auspicata, fermo restando l'obbligo di produrre, quando necessario in relazione al Piano degli Investimenti, il Piano economico asseverato.

Si evidenzia, in via generale, che la migliore articolazione dei costi (e dei ricavi) è elemento essenziale per la successiva costruzione di un efficiente cruscotto gestionale nonché degli adempimenti legati alla rendicontazione di eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici o privati.

Il costante monitoraggio dell'andamento delle variabili economico-finanziarie costituisce, altresì, efficace strumento di autocontrollo e di diagnosi precoce di eventuali criticità.

### ***Trasparenza, coerenza e completezza del Piano economico-finanziario***

Le componenti di costo e di ricavo, nonché la qualità e quantità degli investimenti, riportati nelle diverse sezioni del Piano economico-finanziario, saranno valutate nella loro coerenza complessiva, in rapporto alla qualità/quantità delle azioni previste dal Progetto tecnico.

Congruità e completezza delle relative voci saranno considerate con riferimento alla sostenibilità della Proposta progettuale ed alla sua attitudine ad assicurarne la durabilità anche in mancanza di finanziamenti esterni.

### ***Contributi ed apporti eventualmente concessi da altri soggetti pubblici o privati a sostegno delle attività progettuali***

Ferma restando la necessaria condizione di equilibrio del Piano economico-finanziario, è prevista la possibilità di inserire nel Piano medesimo eventuali altre risorse finanziarie che derivino da diverse fonti di finanziamento, anche mediante il ricorso al credito e/o a contributi provenienti da pubbliche amministrazioni o da soggetti terzi.

**Per formare oggetto di valutazione, la disponibilità di tali, ulteriori, risorse dovrà risultare comprovata, per atti certi, alla data di presentazione della domanda di partecipazione [Indicare la data]**

A tal fine dovrà essere compilato l'apposito Quadro sinottico incluso nel modello All. 5.

È onere dell'Organismo proponente verificare, all'atto della partecipazione all'Avviso e nel corso della successiva assegnazione, la legittimità dell'eventuale cumulo di contributi/aiuti

a carico della finanza pubblica, nel rispetto dei limiti all'uso fissati dalla vigente normativa e tenuto conto del tipo di attività svolta nonché della concorrenza di eventuali altre forme di sostegno di cui l'Assegnatario sia titolare.

***Risorse strumentali che il proponente mette a disposizione, anche parzialmente, dell'iniziativa (Immobili, attrezzature, macchinari)***

La Commissione giudicatrice terrà conto della qualità e consistenza di risorse strumentali proprie che l'Organismo partecipante dichiara di mettere a disposizione per la realizzazione della Proposta progettuale.

Ai fini della relativa valutabilità è necessario che i costi diretti ed indiretti di tali risorse non gravino sul Piano economico-finanziario proposto.

#### **ART. 7 – REGOLAZIONE DEI RECIPROCI RAPPORTI ED OBBLIGHI**

Nell'ipotesi di assegnazione di beni, l'Assegnatario dovrà sottoscrivere la Convenzione il cui schema è allegato all'Avviso pubblico sub. 6.

Tale atto disciplina puntualmente i reciproci diritti ed obblighi e regola le attività relative, tra l'altro, alla consegna del bene, alla durata dell'assegnazione, alle modalità ed ai tempi di realizzazione degli interventi, alla manutenzione ordinaria ed eventualmente straordinaria. Per tutto quanto non espressamente previsto si fa rinvio alle disposizioni del codice civile.

In tema di interventi manutentivi sugli immobili assegnati, si chiarisce quanto segue:

1. Gli immobili oggetto dell'Avviso sono consegnati all'Assegnatario nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.
2. I lavori necessari alla prima funzionalizzazione degli immobili, con ciò intendendosi tutto quanto indispensabile a consentirne l'uso per la realizzazione della Proposta progettuale, anche in termini di adeguamento degli impianti e/o acquisizione di certificazioni/licenze/permessi, sono a carico dell'Assegnatario.
3. Nel prosieguo l'Assegnatario deve in ogni caso assicurare la manutenzione ordinaria dell'immobile assegnato.
4. Nel prosieguo l'Assegnatario deve assicurare la manutenzione straordinaria dell'immobile qualora ne abbia assunto l'impegno, dapprima con espressa dichiarazione in sede di partecipazione all'Avviso pubblico e successivamente con la sottoscrizione della Convenzione, con ciò ottenendo un'assegnazione dell'immobile stesso per una durata maggiore, pari a \_\_\_\_\_ anni.

5. Nell'esecuzione, a qualsiasi titolo, di interventi e opere, l'Assegnatario deve rispettare le norme vigenti in materia, con espresso riguardo all'acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni e all'impiego di operatori in possesso delle qualificazioni previste per legge.

N.B. Per l'esecuzione degli Interventi, l'Assegnatario potrà avvalersi di imprese iscritte nelle *White list* delle Prefetture e/o negli Elenchi degli Operatori Economici dalle stesse formati per gli affidamenti di contratti pubblici relativi a lavori o a forniture di beni e servizi con importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e/o inserite nell'Anagrafe antimafia degli esecutori per la ricostruzione post-sisma (art. 30 del D.L. n. 189/2016). Le *White list*, gli Elenchi e l'Anagrafe sono consultabili sui siti istituzionali delle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo.

Si richiama, inoltre, l'attenzione sugli artt. 17 e 18 che prevedono, rispettivamente, la costituzione di una garanzia fideiussoria e la stipula di polizze assicurative da parte dell'Assegnatario. Tali obblighi risultano inderogabili tenuto conto della natura pubblicistica dei beni assegnati.

#### **ART. 8 – DURATA DELL'ASSEGNAZIONE IN USO**

La durata "ordinaria" di assegnazione dei beni è di \_\_\_\_\_ anni, rinnovabile una sola volta, previa valutazione da parte dell'Amministrazione, al termine del primo periodo, degli esiti dell'azione svolta, dello stato del bene concesso e della perdurante sostenibilità della proposta progettuale.

Essendo esplicitamente esclusa la possibilità di rinnovo automatico, l'assegnazione del bene per un secondo decennio, farà seguito ad uno specifico procedimento di verifica, teso a valutare:

1. la sussistenza e la permanenza in capo all'Assegnatario dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso. Tale verifica di sussistenza riguarderà, in particolare, la perdurante assenza dello scopo di lucro che, com'è noto, costituisce *conditio sine qua non* per l'ottenimento del bene a titolo gratuito;
2. il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale.

Come già chiarito nel commento all'art. 7, nell'ipotesi in cui il Soggetto proponente dichiara di assumere a propria cura e spese, oltre alla manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria del bene e tutti gli interventi, anche di natura migliorativa, necessari a mantenere la funzionalità degli stessi, la durata dell'assegnazione sarà di \_\_\_\_\_ anni non prorogabili. Per gli adempimenti necessari a comprovare tale impegno, si rinvia alle disposizioni di dettaglio già contenuto nell'Avviso pubblico e nella Convenzione.

Si richiama, invece, l'attenzione sulla norma – di carattere cogente – che riguarda il divieto di sub-assegnare i beni ad altri soggetti, sotto qualsiasi forma o a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico. La violazione di tale precetto comporta, infatti, l'immediata revoca dell'assegnazione.

È di tutta evidenza che il particolare presupposto giuridico che consente di assegnare a titolo gratuito beni che fanno parte del patrimonio indisponibile dell'Ente, non ammette alcuna "deviazione" dalla intangibilità della correlazione biunivoca che si instaura tra l'Amministrazione concedente ed il soggetto assegnatario, ontologicamente fondata sulla finalità solidaristica dell'intervento, che consiste nella realizzazione di un progetto a chiara destinazione sociale.

Per la medesima ragione – e sempre a pena di decadenza – non possono essere affidate a terzi le attività che costituiscono l'oggetto della proposta progettuale.

**DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CONOSCENZA  
DELLO STATO DEI LUOGHI****AI COMUNE di  
SAN NICOLA ARCELLA****Via Nazionale, n. 5  
87020 – San Nicola Arcella (CS)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ (se del caso) P.IVA \_\_\_\_\_ residente a  
\_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

In qualità di



Legale Rappresentante



Procuratore generale/speciale, giusta procura allegata

di \_\_\_\_\_ (indicare denominazione sociale)

con riferimento all'Istruttoria pubblica indetta ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 3, lett. c, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, per l'individuazione di Enti e Associazioni cui assegnare, a titolo gratuito, gli immobili confiscati in via definitiva, ubicati in San Nicola Arcella, alla C.da Profondiero affinché siano destinati a finalità sociali

**DICHIARA****Di essere a conoscenza dello stato dei luoghi**

Luogo e data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

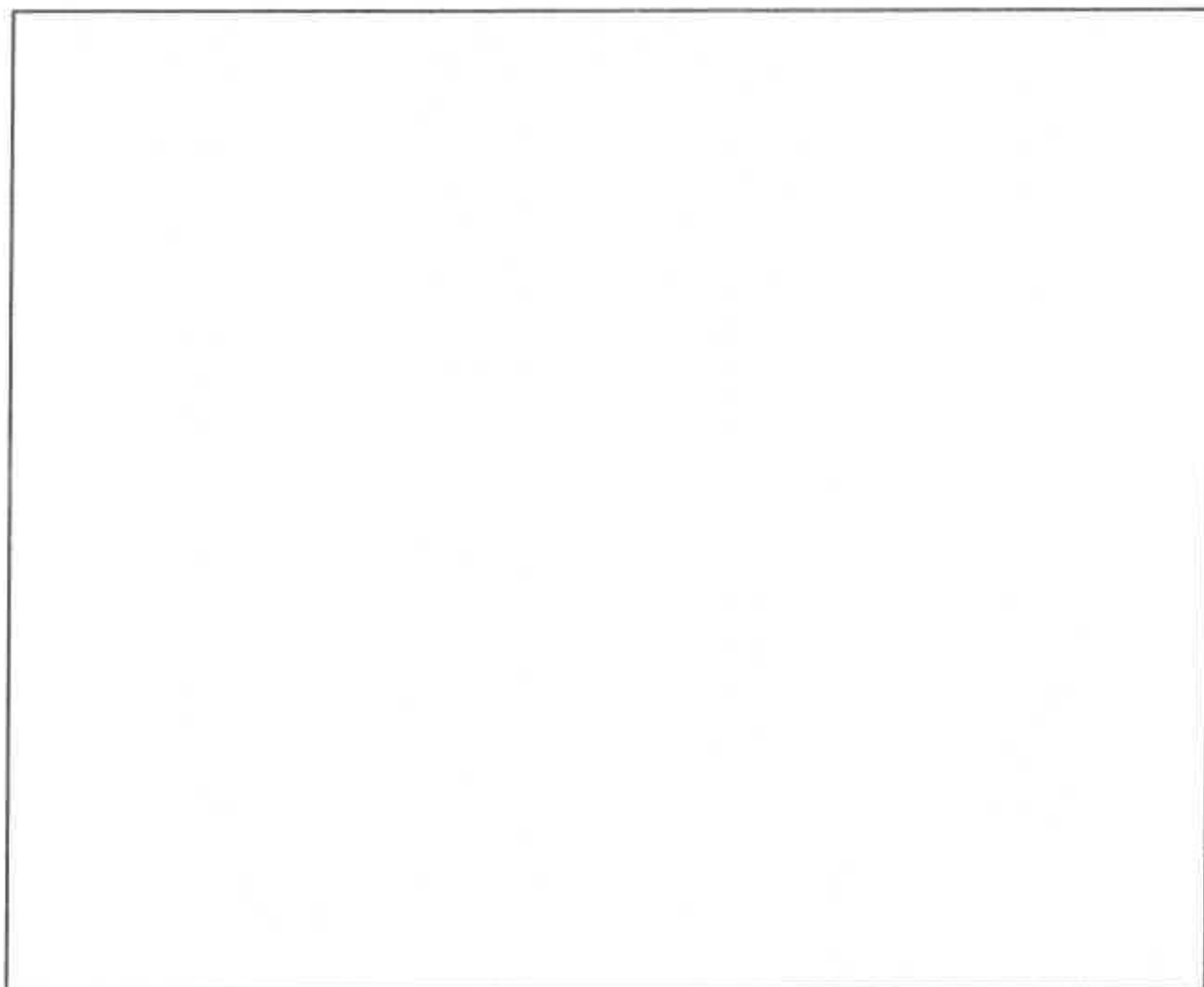
(timbro e firma leggibile)

**Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento in corso di validità del Soggetto firmatario.**

**MODELLO PER LA REDAZIONE  
DEL PROGETTO TECNICO  
(da inserire nella Busta B)**

**TITOLO DEL PROGETTO**

(Inserire una breve descrizione dell'idea progettuale: MAX 600 caratteri)

A large, empty rectangular box with a thin black border, intended for the user to write a brief description of their project idea. It occupies the lower half of the page.



**CRITERIO 1: Validità ed efficacia del modello organizzativo proposto**

**1.1 Articolazione del servizio proposto, definizione analitica delle azioni/prestazioni**

**1.2 Modalità di gestione del bene**  
**A. Descrizione**

## 1.2 Modalità di gestione del bene

### B. Rappresentazione grafica del modello organizzativo<sup>1</sup> (se compatibile con la tipologia di progetto proposto)

| ATTIVITÀ | GIORNATE DI SVOLGIMENTO <sup>2</sup> | ORARI <sup>3</sup> | Operatore | Operatore | ... |
|----------|--------------------------------------|--------------------|-----------|-----------|-----|
|          |                                      |                    | 1         | 2         |     |
| 1.       |                                      |                    |           |           |     |
|          |                                      |                    |           |           |     |
|          |                                      |                    |           |           |     |
|          |                                      |                    |           |           |     |
| 2.       |                                      |                    |           |           |     |
|          |                                      |                    |           |           |     |
|          |                                      |                    |           |           |     |
|          |                                      |                    |           |           |     |
|          |                                      |                    |           |           |     |
| 3.       |                                      |                    |           |           |     |
|          |                                      |                    |           |           |     |
|          |                                      |                    |           |           |     |
|          |                                      |                    |           |           |     |
|          |                                      |                    |           |           |     |
| ...      |                                      |                    |           |           |     |

<sup>1)</sup> Colorare le caselle in corrispondenza delle giornate e degli orari di svolgimento

<sup>2)</sup> Indicare i giorni della settimana nei quali le attività sono previste

<sup>3)</sup> Indicare gli orari della giornata nei quali le attività sono previste

N.B. Ciascuna riga può essere ripetuta secondo le specifiche esigenze di rappresentazione

### **1.3 Obiettivi del progetto in relazione allo specifico target**

#### **1.4 Cronoprogramma generale delle attività. Definizione delle fasi e dei tempi di realizzazione**

##### **A) Descrizione**

**1.4 B) Rappresentazione grafica del Cronoprogramma delle azioni da svolgere nel primo anno di affidamento del bene<sup>1</sup>**

| ATTIVITÀ   | 1°   | 2°   | 3°   | 4°   | 5°   | 6°   | 7°   | 8°   | 9°   | 10°  | 11°  | 12°  |
|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
|  | MESE | MESE | MESE | MESE | MESE | MESE | MESE | MESE | MESE | MESE | MESE | MESE |
| 1 Definizione e diagnosi delle attività da svolgere per la funzionalizzazione del bene                 |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |
| 2 Funzionalizzazione e Allestimento della struttura  |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |
| 3 Acquisizione delle autorizzazioni/certificazioni necessarie per lo svolgimento delle attività ovvero |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |
| 4 Attività di formazione   |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |
| 5 Campagna di comunicazione  |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |
| 6 Avvio del servizio   |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |

<sup>4)</sup> Colorare le caselle in corrispondenza delle attività che si prevede di realizzare nei periodi di riferimento

**1.5    Impatto sociale. Ricadute, anche economiche, indirette e, in particolare, occupazionali per i soggetti beneficiari**

**CRITERIO 2: Target sociale dei diretti beneficiari dell'attività e sua consistenza numerica stimata**

**2.1 Descrizione del contesto locale e conoscenza dei principali macro-indicatori di riferimento**



## **2.2 Conoscenza quali-quantitativa della platea dei potenziali beneficiari delle attività/servizi proposti**

**CRITERIO 3: Servizi ed esperienze gestite a livello locale che dimostrino il legame con il territorio, il radicamento, la ramificazione e la concreta attitudine a realizzare il progetto**

**3.1 Consistenza quali-quantitativa dei servizi identici e/o analoghi svolti nel periodo 2022-2024**

**3.2 Qualità e consistenza della rete relazionale proposta**

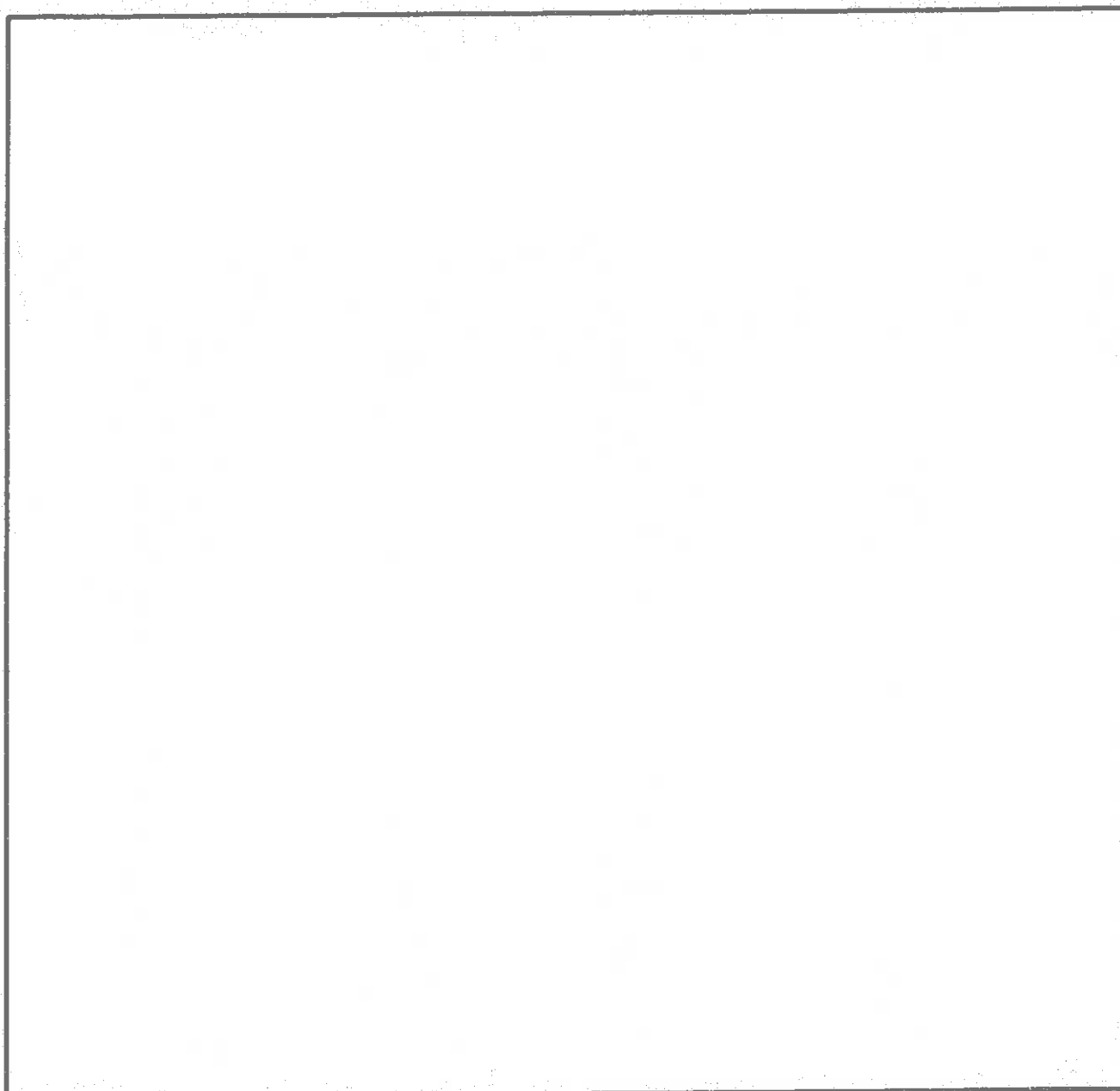
A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying the majority of the page below the section header. It is intended for the user to provide details about the quality and consistency of the proposed relational network.

**CRITERIO 4:** Coerenza ed interoperabilità del progetto con gli strumenti di pianificazione e le iniziative attuate in ambito sociale dal Comune di San Nicola Arcella e dell'ATO PRAIA/SCALEA ASP COSENZA

## **CRITERIO 5: Piano della Comunicazione, Controllo di qualità e Carta dei Servizi**

### **5.1 Qualità e completezza del Piano della Comunicazione proposto**

### **5.1 Sistema di autocontrollo della qualità. Articolazione e completezza della Carta dei Servizi proposta**



Luogo e data \_\_\_\_\_

Per soggetto singolo:

FIRMA

DEL

LEGALE

\_\_\_\_\_  
RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma leggibile)

Per Raggruppamento Temporaneo:

Capofila \_\_\_\_\_ (legale rappresentante)  
Timbro e firma

Mandante \_\_\_\_\_ (legale rappresentante)  
Timbro e firma

Mandante \_\_\_\_\_ (legale rappresentante)  
Timbro e firma

**N.B.**

**In relazione a ciascun criterio e subcriterio i Soggetti potranno compilare uno o più riquadri ma il documento, nel suo complesso, non dovrà superare le 30 pagine.**

**Al presente Modello deve essere allegata copia fotostatica di un documento in corso di validità di ciascun Soggetto firmatario.**

**Ogni pagina del presente Modello dovrà essere corredata di timbro del Soggetto partecipante e sigla del legale rappresentante/procuratore**

**MODELLO PER LA REDAZIONE<sup>1</sup>  
DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO**  
(da inserire nella Busta C)

**CRITERI 1 e 2:**

- **Congruità, sostenibilità ed autonomia complessiva e permanente del Piano economico-finanziario**
- **Trasparenza, coerenza e completezza del Piano economico-finanziario**

---

<sup>1</sup> N.B. Non sono ammesse rappresentazioni condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad un'altra proposta propria o di altri



## **SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI COSTI, DEI RICAVI E DEGLI INVESTIMENTI<sup>2</sup>**

### **Costi operativi**

Indicare i principali costi operativi di progetto (Costi del personale, manutenzioni, costi di gestione, ecc.)

---

<sup>2</sup> Tutti gli importi inseriti nella presente Scheda riepilogativa sono da intendersi in euro, IVA esclusa

Indicare la distribuzione temporale dell'assegnazione, dettagliando i costi previsti per  $n$  anni, in funzione della durata proposta

| 1° ANNO | 2° ANNO | 3° ANNO | 4° ANNO | ..... |
|---------|---------|---------|---------|-------|
|---------|---------|---------|---------|-------|

**COSTI OPERATIVI**

....

.....

**Ricavi di gestione**

Indicare i principali ricavi di progetto: quali e quanti e relative fonti

Indicare la distribuzione temporale dell'assegnazione, dettagliando i ricavi previsti per *n* anni, in funzione della durata proposta

| 1° ANNO | 2° ANNO | 3° ANNO | 4° ANNO | ..... |
|---------|---------|---------|---------|-------|
|---------|---------|---------|---------|-------|

**RICAVI DI GESTIONE**

....

Luogo e data \_\_\_\_\_

Per soggetto singolo:

(Soggetti)

FIRMA

DEL

LEGALE

RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma leggibile)

Per Raggruppamento Temporaneo:

Capofila \_\_\_\_\_ (legale rappresentante)  
Timbro e firma \_\_\_\_\_

Mandante \_\_\_\_\_ (legale rappresentante)  
Timbro e firma \_\_\_\_\_

Mandante \_\_\_\_\_ (legale rappresentante)  
Timbro e firma \_\_\_\_\_

**N.B.**

**Al presente Modello deve essere allegata copia fotostatica di un documento in corso di validità di ciascun Soggetto firmatario.**

**Ogni pagina del presente Modello dovrà essere corredata di timbro del Soggetto partecipante e sigla del legale rappresentante/procuratore**

---

**Da:** Per conto di: protocollo.sannicolaarcella@asmepec.it <posta-certificata@pec.aruba.it>  
**Inviato:** lunedì 7 aprile 2025 09:37  
**A:** finanziario.maiera@asmepec.it; belvederemarittimo.cs.segreteria@pec.it; comune.papasidero@pec.it; comuneditortora@pec.it; urp.scalea@asmepec.it; protocollo.aieta@asmepec.it; protocollodiamante@pec.it; ragioneria.grisolia@asmepec.it; protocollo.comune.orsomarso@asmepec.it; anagrafe.santamariadelcedro@asmepec.it; sindaco.buonvicino@asmepec.it; segreteria.verbicaro@asmepec.it; servizisociali.praiaamare@asmepec.it; protocollo.santadomenicatalao@asmepec.it; ufficiopdz.praiaamare@asmepec.it  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Indizione di un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti e associazioni cui assegnare in concessione, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c del codice antimafia, di beni immobili confiscati, per l  
**Allegati:** daticert.xml; postacert.eml (768 KB)  
**Firmato da:** posta-certificata@pec.aruba.it

## Messaggio di posta certificata

---

Il giorno 07/04/2025 alle ore 09:37:01 (+0200) il messaggio "Indizione di un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti e associazioni cui assegnare in concessione, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c del codice antimafia, di beni immobili confiscati, per la loro destinazione a finalità sociali" è stato inviato da "[protocollo.sannicolaarcella@asmepec.it](mailto:protocollo.sannicolaarcella@asmepec.it)" indirizzato a: [anagrafe.santamariadelcedro@asmepec.it](mailto:anagrafe.santamariadelcedro@asmepec.it) [finanziario.maiera@asmepec.it](mailto:finanziario.maiera@asmepec.it) [protocollo.aieta@asmepec.it](mailto:protocollo.aieta@asmepec.it) [protocollo.comune.orsomarso@asmepec.it](mailto:protocollo.comune.orsomarso@asmepec.it) [protocollo.santadomenicatalao@asmepec.it](mailto:protocollo.santadomenicatalao@asmepec.it) [ragioneria.grisolia@asmepec.it](mailto:ragioneria.grisolia@asmepec.it) [segreteria.verbicaro@asmepec.it](mailto:segreteria.verbicaro@asmepec.it) [servizisociali.praiaamare@asmepec.it](mailto:servizisociali.praiaamare@asmepec.it) [sindaco.buonvicino@asmepec.it](mailto:sindaco.buonvicino@asmepec.it) [ufficiopdz.praiaamare@asmepec.it](mailto:ufficiopdz.praiaamare@asmepec.it) [urp.scalea@asmepec.it](mailto:urp.scalea@asmepec.it) [belvederemarittimo.cs.segreteria@pec.it](mailto:belvederemarittimo.cs.segreteria@pec.it) [comune.papasidero@pec.it](mailto:comune.papasidero@pec.it) [comuneditortora@pec.it](mailto:comuneditortora@pec.it) [protocollodiamante@pec.it](mailto:protocollodiamante@pec.it)

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: [opec21051.20250407093701.297834.112.2.53@pec.aruba.it](mailto:opec21051.20250407093701.297834.112.2.53@pec.aruba.it)